ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 Numero 242

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Sabato 26 - Domenica 27 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 7, telefono 795-121 00128 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 505-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 300 (Ed. antim. 700) - Posiz. data rigore aum. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 250 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1000) - Economici: vedere rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sped. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,30; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,00; *Norvegia kr. 1,20; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 9; Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 10; *Sud Africa rand 0,33; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,00; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

ULTIMISSIMA EDIZIONE

C'è un russo in orbita

A bordo di una Soyuz 3 forse attende un collega

Il cosmonauta è il colonnello Georgy Beregovoi; che non aveva mai partecipato ad imprese spaziali - La capsula è dello stesso tipo di quella in cui morì Komarov, diciotto mesi addietro - Le prime notizie dalla navicella: «Qui tutto bene»

Un balzo verso la Luna?

Servizio particolare a Stampa Sera

Mosca, sabato sera.

Una navicella spaziale con un uomo a bordo è stata lanciata questa mattina dall'Unione Sovietica. Tutto si è svolto regolarmente. Appena entrato in orbita il cosmonauta ha annunciato: « A bordo ogni cosa funziona in modo perfetto ». Fino a questo momento non si conoscono gli obbiettivi del lancio. Potrebbe anche trattarsi di un altro importante passo verso la conquista della Luna: non si esclude che la capsula ora in orbita stia attendendo un secondo lancio per unirsi ad una nuova navicella abitata: *insieme i due veicoli spaziali potrebbero poi proseguire il viaggio verso il satellite della Terra.*

Il lancio è avvenuto alle ore 11,34, ora di Mosca corrispondente alle 10,34 italiane. La navicella, secondo le dichiarazioni dell'agenzia sovietica Tass « è stata messa in orbita con un razzo molto potente »: sul razzo, comunque non vengono fornite altre informazioni, e nemmeno si precisa di dove è partito il lancio.

A bordo si trova il colonnello dell'Aeronautica sovietica Georgy Beregovoi, che finora non aveva partecipato ad alcuna impresa spaziale. La capsula è una Soyuz numero tre: appartiene cioè allo stesso tipo di navicella sulla quale 18 mesi fa trovò la morte, al rientro da una missione spaziale, il cosmonauta Vladimiro Komarov.

Poco dopo il lancio, sono state trasmessi diversi dati sull'orbita della Soyuz tre: giro attorno alla Terra in un'ora e ventotto minuti, cioè alla velocità di ventottomila chilometri all'ora, pari a quella tenuta recentemente dall'americana Apollo. Il punto più vicino alla Terra è di 205 chilometri; il più lontano, di 225. Come si vede si tratta di un'orbita quasi perfettamente circolare, il che è assai inconsueto.

Non appena conosciuto il lancio, diversi esperti occidentali che si trovavano nella capitale sovietica hanno espresso il parere che si tratti di un esperimento sensazionale: la Soyuz tre attenderebbe di essere raggiunta in orbita da un altro veicolo spaziale. I due, uniti, proseguirebbero poi verso la Luna. La « Tass » si è limitata a definire il lancio « di carattere orbitale ».

Altri commentatori più cauti parlano invece di un semplice volo di collaudo della capsula Soyuz, quella stessa su cui, nell'aprile del 1967, costò la vita a Komarov, in fase di rientro dopo un volo che sembrava perfettamente riuscito.

Allora la sciagura fu attribuita al mancato funzionamento del sistema di frenaggio con paracadute. Furono formulate altre congetture: imperfetto funzionamento del sistema di approvvigionamento di ossigeno, che avrebbe ucciso il pilota prima ancora della discesa o comunque menomato le sue capacità di

(Continua in 15ª pagina)

Probabilmente il « Soyuz 3 » è stato lanciato da Bajkonur

Sgomento e riserbo nel pci

L'on. Longo è grave colpito da trombosi

Il segretario del partito comunista, che ha 68 anni, è ricoverato da tre giorni in una clinica romana - Ieri sera c'è stato un consulto dei professori Frugoni, Valdoni, Filipo, Alemà e Spallone con l'accademico sovietico Salazkin - Evasivo un comunicato del pci - Già affiorano le difficoltà per un'eventuale successione

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, sabato sera.

Il segretario del partito comunista, on. Luigi Longo, è stato colpito da trombosi ed è ricoverato da tre giorni nella clinica romana « Villa Gina ». Per assisterlo è giunto a Roma da Mosca il professor Salazkin, dell'Accademia delle scienze mediche dell'Urss. Specialista in neurochirurgia, Salazkin ha visitato ieri sera il « leader » del pci. Un comunicato del pci informa stamane che « l'on. Longo è stato collettivamente esaminato, nella serata di ieri, dai professori Frugoni, Valdoni, Filipo, Alemà e Spallone e dal prof. Salazkin dell'Accademia delle scienze mediche dell'Urss, per circoscritti disturbi vascolari. L'on. Longo riceve quotidianamente i suoi collaboratori ».

I nomi di Frugoni e Valdoni sono notissimi: il primo, nonostante gli 88 anni di età, è uno dei maggiori specialisti mondiali di medicina interna; Valdoni è considerato tra i primi chirurghi del mondo. Le sue specialità sono gli interventi al cuore e per tumori maligni. Il prof. Filipo è otorinolaringoiatra; Alemà primario neurologo dell'ospedale « San Camillo » di Roma; Spallone è il direttore di « Villa Gina », ex parlamentare del pci, fu medico personale di Togliatti: a Yalta, nel '64, fu l'unico clinico italiano ad assistere alla drammatica agonia del capo comunista.

Il prof. Spallone non ha voluto ricevere stamattina i giornalisti che numerosi si sono recati presso la casa di cura per avere notizie sulle condizioni del segretario del pci. Spallone ha fatto sapere che per tutta la giornata sarà occupatissimo con le visite e che pertanto difficilmente potrà incontrarsi con i rappresentanti della stampa.

Tuttavia, secondo alcune indiscrezioni, si è saputo che l'on. Longo sarebbe stato sottoposto giovedì scorso e ieri ad esami radiografici e clinici che avrebbero consentito ai medici di fare una diagnosi precisa. Non è stato possibile sapere altro. Il capo dell'ufficio stampa delle Botteghe Oscure, Farkas, si è rifiutato di rilasciare dichiarazioni. Interrogato dal redattore di un'agenzia, l'on. Lajolo, del pci, ha dichiarato che *« le notizie sulle condizioni di salute dell'on. Longo sono soddisfacenti. Alcuni giorni fa l'on. Longo* — ha proseguito — *denunciò un dolore alla estremità di un braccio. Per questo motivo si è sottoposto a delle analisi che a quanto mi risulta hanno dato risultato tranquillante. L'on. Longo avrà bisogno di un breve periodo di riposo dopodiché potrà riprendere completamente la sua attività ».*

Lajolo ha definito *« esagerate »* le notizie pubblicate stamane da un quotidiano romano. Il giornale ha scritto che *« Longo è stato colpito dal medesimo morbo che stroncò la vita di Palmiro Togliatti a Yalta ».*

Secondo autorevoli indiscrezioni potrebbe trattarsi di una insorgenza *« reversibile e transitoria »*: una trombosi cioè, gradualmente riassorbibile dall'organismo vigoroso del malato, che ha 68 anni (è nato a Fubine Monferrato, in provincia di Alessandria, nel 1900). Sempre secondo indiscrezioni trapelate dalla clinica, *« una soluzione potrebbe ottenersi mediante un difficile e delicato intervento chirurgico. All'esito dell'intervento sarebbe legata la possibilità di un ristabilimento totale o parziale ».*

A questo proposito, negli ambienti politici romani, dove la notizia è giunta di sorpresa provocando forte emozione, si parla già del problema di una probabile successione alla guida del più forte partito comunista dell'Europa occidentale.

Il presidente del Consiglio, on. Giovanni Leone, ha fatto pervenire a « Villa Gina » un telegramma di auguri per il segretario del partito comunista.

Luca Giurato

Il segretario del partito comunista italiano on. Longo è nato a Fubine Monferrato nel 1900

Soddisfatti commenti francesi all'accordo tra la Fiat e la Citroën

Secondo "Combat", De Gaulle si è convinto che una « soluzione francese » non era possibile, ed ha accettato la « soluzione europea » - Il "Figaro" nota: « L'alleanza con la Fiat permetterà alla Citroën di riprendere il cammino dell'espansione » « L'accordo, prosegue il giornale, dovrebbe trascinare tutti i costruttori francesi in un movimento ascendente benefico per tutti »

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

La nascita di un'industria automobilistica europea viene salutata stamane in Francia con l'annuncio dell'accordo tra la Fiat e la Citroën, reso noto ufficialmente ieri sera. Tutti i quotidiani parigini si compiacciono di questo « matrimonio franco-italiano », sottolineando che esso crea un gigante, la cui produzione supererà quella della Chrysler e sarà di poco inferiore a quella della Ford. La soddisfazione generale è espressa da *Paris Jour* con queste parole: *« Agnelli rinuncia alla sua minaccia di cercare altrove una "fidanzata", probabilmente tedesca, e accetta il contratto di matrimonio alla francese... »*, grazie al quale *« ognuna delle due società rimarrà maggioritaria nella propria azienda nazionale: Citroën in Francia e Fiat in Italia ».*

Il governo francese ha ceduto *« al buon senso ed alla necessità »*, scrive il quotidiano *Combat*. La *« soluzione francese »* che il generale De Gaulle desiderava si è rivelata infatti impossibile, peggiore della soluzione europea, ed il governo ha quindi detto di sì a quest'ultima, dopo aver ottenuto alcune soddisfazioni di principio, come giudica appunto *Combat*, che scrive fra l'altro: *« Per riguardo verso l'Eliseo e per soddisfare la suscettibilità nazionale, l'accordo è stato modificato in modo che si costituisse una holding di nazionalità francese. Ma non c'è dubbio che si tratti soltanto di una soddisfazione formale, così come la possibilità per la Citroën di avere una partecipazione al capitale della Fiat sembra più una clausola di stile che una condizione essenziale ».*

L'accordo Fiat-Citroen, secondo *Le Figaro*, è stato raggiunto più rapidamente di quanto si poteva prevedere; ma il giornale osserva che bisognerà aspettare la conferenza-stampa annunciata per lunedì da Pierre Bercot, presidente e direttore generale della Citroën, per conoscere tutti i particolari. *Le Figaro* sottolinea fin d'ora, però, che l'alleanza Fiat-Citroën porta *« sangue nuovo »* all'industria francese; permetterà alla Citroën di riprendere il cammino sulla via dell'espansione, *« ma costituisce un pericolo per la Renault e la Peugeot, le quali dovranno ora affrontare una dura battaglia, anche sul proprio mercato nazionale ».*

« Perciò l'accordo Fiat-Citroen — scrive ancora *Le Figaro* — *dovrebbe trascinare tutti i costruttori francesi in un movimento ascendente, benefico per la competitività di tutti. Bisogna ugualmente sottolineare che l'alleanza Fiat-Citroën, di carattere europeo, va nel senso della evoluzione economica (...); tuttavia certi costruttori tedeschi si sentiranno isolati. Se Ford ed Opel hanno l'appoggio delle potenti società madri americane, Volkswagen, Mercedes, BMW sentiranno il bisogno di rinforzarsi con soci nazionali o stranieri ».*

Si prevede ora che la Renault e la Peugeot intensificheranno la loro collaborazione. Alla decisione di costruire insieme nella regione di Lilla una fabbrica di motori, altre ne seguiranno.

Loris Mannucci

GLI AMORI CELEBRI

Robert Schumann passioni e musica

Anna se ne va

RIASSUNTO — Nel 1840 Robert Schumann si sposa con Clara Wieck. Il vero [illegible] era iniziato cinque anni prima, quando Robert si era accorto che la ragazza-prodigio era diventata una meravigliosa giovanetta. Ma il padre di Clara l'aveva allontanata da Lipsia, non [illegible] che i due giovani si frequentassero. Schumann, scoraggiato ([illegible] appena perso sua madre), [illegible] consolazione [illegible] una giovane inglese, Anna Laidlaw.

Anna e Robert hanno però dimenticato che la ragazza dovrà lasciare Lipsia

14 Robert e Anna avevano dimenticato che lei era una semplice ospite temporanea, e non una abitante di Lipsia. Verso metà luglio, l'inglesina deve lasciare la città: Schumann la guarda partire con una visibile malinconia. Lei gli ha promesso, a testimonianza dell'affetto, il suo ritratto e un disegno rappresentante [illegible] fiori. La rivedrà più?

Nel 1837, colpo di scena. Robert apprende dai giornali che Clara darà un concerto nel corso del quale suonerà tre suoi «Studi». E' una grande, meravigliosa notizia. Wieck ha ceduto? Non è forse questo il segno che tutto è perdonato, che il maestro si degna di accordare la mano della figlia al suo allievo? Sconvolto, Schumann assiste al concerto. Trova Clara abbellita, s'inchina davanti «all'artista che è diventata». Le scrive: *«Per quanto sia tenace la mia fede in te, per grande che possa essere il mio coraggio, si rimane pur sempre sgomenti a non saper niente di ciò che si ha di più caro al mondo. Ecco, che cosa sei per me».*

Clara risponde. Robert tiene a lungo nelle mani questa prima lettera, senza sapere se avrà o no il coraggio di aprirla. Ma la ragazza gli si dichiara più vicino di quanto lui possa pensare, e gli chiede di scriverle il più spesso possibile: *«Non posso descrivere il tormento del mio cuore e le lacrime sempre pronte sulle ciglia. Forse il destino farà in modo che presto ci si possa vedere e parlare».* Questa volta Schumann sente che ha vinto. Clara è dalla sua parte, non la lascerà scappare mai più, ormai non crederà niente di ciò che gli diranno gli altri, non ascolterà che lei.

Si inizia una lunga corrispondenza, ma non è loro sufficiente. Si vedono, si incontrano continuamente, nella misura — beninteso — in cui Wieck (volontariamente o no) chiude gli occhi. La dolce, la pudica Clara non sa più contenere la sua tenerezza: *«Quanto desiderio ho di vederti e di parlarti! Se si ripresenta un'occasione, te lo farò sapere. Questa mattina ero decisa a venire da te, ma d'improvviso non ho più osato. Ho guardato la tua finestra piangendo. Sono rientrata a casa col cuore straripante d'amore. Come sono felice di credere in te!»*

Ormai, tutti gli ostacoli stanno crollando. Per la prima volta viene pronunciata la parola matrimonio. Clara manda un anello a Robert. Il 13 settembre 1837 (lei ha 18 anni) Robert scrive a Wieck una lettera: *«Voi sapete che ho una seria tenacia per ciò che mi sta a cuore. Se riconoscete che sono realmente fedele e che la mia condotta è quella di un uomo, allora forse benedirete due anime all'unione delle quali non manca, per essere felici, che il consenso paterno. Rimetto il mio avvenire nelle vostre mani. Considerato il mio carattere, il mio talento, le mie condizioni, mi dovete una esauriente risposta. Sarebbe bene che ci parlassimo, ve ne supplico come è capace di farlo soltanto un cuore inquieto e innamorato. Benedite di nuovo il vostro vecchio amico come il migliore dei padri benedice il figlio migliore».*

SEGUE: Di nuovo separati

Finalmente, dopo tante lettere, Schumann e Clara riescono [illegible] a vedersi

Il medico della famiglia

Il suicidio - Infiammazione del midollo osseo - Vivere in eterno? - Le punture delle api - Sonnellino dopo i pasti

Risposta a Marco P.:

— La persona che tenta di suicidarsi chiede in realtà aiuto al mondo che la circonda.

* *

Un lettore domanda:

«L'osteomielite è lo stesso che cancro dell'osso?».

— No, l'osteomielite è un'infiammazione dell'osso dovuta solitamente ad infezione.

* *

Il sig. G. L. ci scrive:

«E' vero che con i progressi della scienza medica un giorno l'uomo potrà vivere in eterno? Io ci spero tanto, non per me, ma per i miei discendenti».

— Per quanto faccia, l'uomo non potrà mai essere eterno. E chi desidera vivere eternamente dovrebbe chiedere al cielo di rimanere sempre immune dagli acciacchi dell'età.

* *

La signorina I. M. domanda:

«Ho sentito dire che le punture delle api possono essere mortali. E' proprio così?».

— Le punture di api possono provocare reazioni fatali in individui allergici.

* *

«E' salutare o no andare a dormire dopo un buon pasto?».

— Andare a dormire dopo un buon pasto non è né salutare né dannoso: è semplicemente un piacere (che pochi riescono a prendersi).

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* approfittate di domani pomeriggio per riorganizzare il vostro lavoro; lunedì, avendo una visione più chiara della situazione, incontrerete meno difficoltà. *Sentimenti:* in serata non è possibile sottrarsi ai parenti e agli amici che reclamano la vostra compagnia. *Salute:* prudenza con l'automobile.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* domani sono previsti contatti che saranno molto utili per la professione. Lunedì avrete pieno successo nell'effettuare vendite o acquisti. *Sentimenti:* in amore non c'è proprio nulla da temere. Domani sarete favoriti da Giove e lunedì da Venere. *Salute:* della fatica la causa di alcuni malesseri.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la vacanza non esclude che dobbiate dedicare qualche [illegible] del pomeriggio alla soluzione di problemi inerenti ai vostri interessi. *Sentimenti:* un avvenimento piacevole si verificherà nell'ambito della famiglia. Per lunedì sono in programma incontri felici. *Salute:* concedetevi più riposo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* domani è necessario affrontare spese non indifferenti. Lunedì non manca il tempo di rivedere i vostri conti a mente fredda e ridurre ragionevolmente le uscite. *Sentimenti:* riceverete buone notizie, ma è consigliabile evitare i contatti [illegible]. *Salute:* [illegible] nervosa.

LEONE (24 luglio - 23 agosto) *Affari:* non tutti riescono a trovare una soluzione per un problema finanziario. Lunedì il vostro portafogli corre un brutto rischio. *Sentimenti:* vi troverete a contatto di [illegible] allegra e spensierata, ma diffidate della loro esuberanza e siate riservati. *Salute:* qualche [illegible] passeggero.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* domani rimanderete qualsiasi questione professionale per dedicarvi ai familiari. Lunedì dovrete assumervi tutte le responsabilità di un nuovo lavoro. *Sentimenti:* con un po' di amabilità riuscirete a conquistare la persona che desiderate. *Salute:* scompariranno i disturbi della digestione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* mettendo da parte il pessimismo, domani passerete una serena giornata. Lunedì la comune attività vi porta davanti persone inconcludenti. *Sentimenti:* le promesse fatte in questi giorni non avranno alcun valore. *Salute:* il vostro malessere dovrà essere curato con il riposo in campagna.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* non accollatevi le [illegible] di [illegible] gli amici, meglio dividere cameratescamente. Lunedì vi attende una questione delicata che darà un duro colpo al settore finanziario. *Sentimenti:* la comprensione della persona amata vi risolleva lo spirito. *Salute:* [illegible]

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* una giornata tranquilla e piacevole domani. Lunedì le vostre incombenze non concedono respiro, dando però quelle soddisfazioni che attendevate da tempo. *Sentimenti:* domani avrete modo d'intrattenervi con una persona amabile che vi procurerà gioie. Lunedì discordie con i familiari. *Salute:* in pericolo

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* per concludere questioni di interesse pecuniario domani. La vita sociale esige [illegible] sacrificio finanziario. *Sentimenti:* domani riceverete le notizie che vi faranno molto piacere perché vi ripagheranno di una lunga attesa. *Salute:* controllate l'alimentazione e sarete in perfetta forma.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* non sarete liberi di agire [illegible] vorrete, dovendo dipendere, economicamente, da altre persone. *Sentimenti:* un'avventura incominciata in maniera promettente terminerà con una delusione. Lunedì notevole successo fra i giovani. *Salute:* dovrà essere sempre presente la prudenza nei viaggi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* la situazione economica è strettamente legata a quella dei vostri parenti. Rimandate le decisioni importanti. *Sentimenti:* stringerete più intensi vincoli d'affetto con una persona che vi sta a cuore e che influenzerà il vostro futuro. *Salute:* attenzione a ciò che bevete.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Mercato in declino e sensibili perdite

MILANO, sabato sera.

Settimana negativa per le nostre Borse: l'intonazione è risultata in prevalenza debole e solo in due sedute, la seconda e l'ultima dell'ottava, il listino ha mostrato maggior resistenza. L'indice de «Il Sole-24 Ore» termina a 67,07, con una perdita dell'1,5% rispetto a 68,12 del venerdì precedente.

Occorre ritornare ai primi di giugno per ritrovare la quota sulle basi attuali. La Montedison è stata il titolo che più ha risentito del malumore generale ed è terminata pressoché al valore nominale, segnando, nella seduta di giovedì, un minimo assoluto. Gli azionisti della Montedison sono oltre 300 mila e proprio per tale larghissima diffusione il comportamento del titolo provoca delusione in un gran numero di risparmiatori e di cassettisti. Questo stato d'animo, non certo favorevole alle nostre Borse, ha provocato alcune vendite di portafoglio che, in presenza d'un assorbimento insufficiente, hanno notevolmente pesato sulla quota. Anche la Snia Viscosa e la Pirelli hanno avuto un andamento cedente e si sono avvicinate ai minimi assoluti.

Un altro elemento di disturbo hanno rappresentato le forti irregolarità sui merciferi. Lunedì la Monte Amiata ha perso il 15%, suscitando più d'una congettura sulle forze in campo nel braccio di ferro tra speculatori: successivamente la pressione delle vendite sul titolo, pur tra continue oscillazioni di prezzo, è diminuita d'intensità.

L'unico valore che abbia mostrato una buona resistenza di fondo è stato la Fiat, oggetto di notevole attività e di numerose [illegible]tive. Per il resto del listino o quasi, l'intonazione è stata pressoché la stessa ed alcuni interventi a difesa, a dire il vero poco coordinati, non sempre sono stati sufficienti ad assorbire i realizzi.

Resistenti, a prezzi attentamente controllati, i valori del gruppo Finsider. Debole l'Italcementi e sempre attivamente scambiata, con disposizioni irregolari, la Compagnia Milano. Si annuncia intanto per il 5 novembre la quotazione della Pierrel, una importante casa farmaceutica, al listino ufficiale. Il titolo è stato ufficiosamente scambiato in fine ottava intorno a 7350 lire.

Per la cronaca: lunedì si è avuto un esordio fermo con debolezza finale (— 0,4 per cento); martedì ha visto qualche ricupero (+ 0,1 per cento); mercoledì e giovedì pesantezza generale (— 1,1 per cento complessivamente); ieri, intonazione irregolare con limitate variazioni.

Nel reddito fisso, l'attività è lievemente diminuita ed il minore assorbimento ha portato a qualche frazionale ribasso per alcune obbligazioni parastatali. Prosegue peraltro l'attenta opera di sostegno, che permette una complessiva stabilità di fondo.

r. c.

L'avvocato di fiducia

Investì un pedone sull'autostrada

Di notte ho investito sull'autostrada un pedone che mi si è parato improvvisamente davanti. Sono responsabile dell'incidente? Non è vietato ai pedoni circolare sulle autostrade?

(Giorgio P. M. - Novara)

La circolazione sulle autostrade, essendo caratterizzata dalla velocità, è limitata ad autoveicoli e motoveicoli, con esclusione di altre categorie di veicoli, di animali e di pedoni. Ogni conducente di veicoli che circoli su autostrade è tenuto comunque a regolare la propria condotta in relazione ad ostacoli tempestivamente avvistabili.

Quindi, in caso di investimento di pedoni immessi illecitamente sull'autostrada, è responsabile l'automobilista qualora essi fossero avvistabili tempestivamente.

Dott. Carmine De Vizia

* *

Possono essere adottati a sensi della legge 5 giugno 1967, n. 431 i figli nati fuori del matrimonio?

(D. F. G. - Genova)

Con sentenza 20 aprile 1968 il Tribunale dei minori di Milano ha ritenuto di sì, non potendo applicarsi all'adozione speciale, regolata dalla legge del 1967, il divieto di adozione dei figli nati fuori del matrimonio, stabilito per l'adozione ordinaria dall'articolo 293 del codice civile.

[illegible] prof. Alberto Montel

* *

E' consentita la riproduzione fotografica di un oggetto altrui tutelato da brevetto?

(A. B. - Torino)

Salve le forme di tutela attribuite dalle leggi per la riproduzione di opere dell'ingegno, non esiste nel vigente sistema positivo una disciplina di riproduzione delle cose analoga e per qualche verso assimilabile a quella che tutela l'immagine di una persona.

(A. M.)

LA POSTA DEI LAVORATORI

Ritenute ai pensionati

D. — Pensionato per invalidità, si lamenta perché l'azienda gli ha conteggiato la ritenuta del terzo anche sulle festività infrasettimanali e sulle ferie, mentre egli ritiene che tale riduzione pensionistica dovrebbe essere fatta soltanto per le giornate di effettiva presenza sul posto di lavoro.

R. A. - Torino

R. — *La ritenuta ai pensionati che lavorano si effettua per tutti i giorni in cui essi ricevono la retribuzione e quindi — se retribuite — anche per le ferie e le festività infrasettimanali. L'articolo 21 del decreto presidenziale 27 aprile 1968, n. 488, dispone infatti che «l'ammontare della detrazione è determinato moltiplicando l'importo della trattenuta giornaliera per il numero delle giornate retribuite del mese, fino ad un massimo di 26».*

* *

D. — Conosciamo una signora di origine italiana che ha lavorato per diversi anni nella Germania dell'Est. Ora è in pensione. Se riuscisse ad avere la residenza in Italia, continuerebbe a ricevere la pensione e gliela pagherebbero qui? (Un abbonato di Serralunga).

R. — *Con la Germania dell'Est non esiste alcuna convenzione in materia di assicurazioni sociali. Se la signora dovesse rimpatriare, non potrebbe quindi avere garanzie per la periodica riscossione delle sue spettanze.*

o. p.

DICK TRACY E LA BIMBA SOLA

RIASSUNTO. — Dick Tracy trova su un'isola devastata da un maremoto una bimba sola. Tutti i parenti sono morti, eccetto una zia che vive in America. La piccola eredita centomila dollari. Appena si sparge la notizia, una banda di truffatori escogita un trucco per impadronirsene.

224 — (continua)

DONNE Confidenziale

Mangiamo fuori casa

A cena con «lui»

Una delle norme più importanti e misconosciute del galateo, a proposito di invito al ristorante, impone all'uomo che accompagna una signora o una signorina di aprire la porta per farla entrare, ma poi di precederla nell'interno, tra i tavoli. Una tradizione, questa, che risale all'epoca in cui nella maggior parte dei locali pubblici regnava un'atmosfera talmente scapigliata, per usare un eufemismo, che era indispensabile che il cavaliere marciasse in avanscoperta per evitare alla sua dama disdicevoli momenti.

Ora che le signore più sofisticate si divertono a scoprire e a frequentare le osterie, vere o false, simili cortesie maschili sono tramontate. Ma non per il galateo; ed è giusto ricordare anche alcune altre regole indispensabili, magari meno note ma necessarie non tanto per denunciare una squisita sofisticazione quanto, più semplicemente, per comportarsi con educazione e rispetto verso il prossimo.

Tenerezze a tavola tra coniugi, a cena con gli amici: sono i cantanti Sylvie Vartan e Johnny Hallyday

L'incontro con gli amici

Entrando in un ristorante, come d'altra parte in qualsiasi locale, si risponde al saluto del personale: pensare che per fare bella figura ci si debba dare un sacco di arie è assurdo. Al cavaliere, come si è già detto, la precedenza e la scelta del tavolo; cederà il passo alla o alle signore sole se queste siano a loro volta precedute dal cameriere.

Al tavolo i posti migliori, quelli che consentono di guardare verso il centro della sala o da cui si gode una particolare vista panoramica, spettano ovviamente alle persone di maggior riguardo; per sedersi bisognerà aspettare che queste siano già al loro posto. Non si appoggia mai niente sul tavolo: si lascia semmai al guardaroba. Le signore terranno il cappello, terranno naturalmente i guanti, neppure per l'aperitivo. Quando non si riesce a trovar posto, perché i tavoli liberi portano il cartellino «riservato», non si cerca a tutti i costi di sbloccarne uno ma semmai si attende pazientemente: chi ha prenotato ha tutti i diritti di godere i frutti della sua previdenza.

Se si incontrano dei conoscenti, si salutano di lontano o passando davanti al loro tavolo ci si può trattenere un attimo a scambiare due convenevoli: mai però se sono in compagnia di persone sconosciute. Proibito categoricamente lasciarsi andare ad un testante: «Che bell'incontro, allora mi metto con voi», se gli amici non insistono in maniera esplicita. Chi invece è seduto, se tra i conoscenti c'è una donna, si alza in piedi, mentre le signore al tavolo restano sedute.

Eleganti ma sobrie nella cena con lui

Un abito corto laminato per uscire la sera

A tavola le cose che più vi piacciono

1. *Per attirare l'attenzione del cameriere non si battono le mani né lo si chiama a gran voce, basta fargli cenno con la mano. In nessun caso l'uomo si impadronisce della lista per studiarsela tranquillo per conto suo. Inserirà invece la precedenza alla signora che è con lui.*

2. *Le ordinazioni si fanno a voce moderata, senza troppi indugi e ripensamenti: se nel menu si trovano pietanze dal nome magari allettante ma difficile, ci si informa senza vergogna di che cosa si tratta e ci si trattiene dall'ironizzare se i «petit-pois verts» risultano in definitiva piselli.*

3. *Se qualche piatto lascia a desiderare come pulizia si chiede con educata fermezza al cameriere di cambiarlo, senza servirsi del tovagliolo o peggio senza farne su due piedi una specie di scandalo. Allo stesso modo ci si comporterà se le vivande sono cattive o imperfette; si fanno le proprie rimostranze al cameriere o al proprietario in tono equilibrato, e semmai si tiene conto della lezione per il futuro.*

4. *Al momento di pagare si controlla il conto brevemente e, se vi sono degli invitati, non si contesta mai: questi ultimi non devono neppure accorgersene o almeno devono poter far finta di non notarlo. La mancia sarà di circa il dieci per cento dell'importo totale: si lascia sul piattino, sotto il conto, e mai in mano al cameriere.*

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

OGGI-FESTEGGIAMO

S. Evaristo papa e martire; S. Folco.

OGGI, sabato 26 ottobre, il Sole è sorto alle 6,31 e tramonta alle 16,57.

La ricetta del giorno

Quaglie arrosto

Preparate otto quaglie per la cottura, salatele, pepatele, fasciando il petto di ognuna con una foglia di vite e una fettina sottile di lardo. Legatele bene e fatele dorare e poi cuocere ancora per una ventina di minuti in 70 gr. di burro. Servite ogni quaglia slegata su un crostone di pane dorato. Tutto dovrà essere ben caldo.

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Lutto nella stampa rosa

Lettera della signora Lydia W., Torino:

«Ancora oggi a distanza di una settimana dalle Fauste Nozze — credo che la maiuscola sia indispensabile — si continua a sentir dire "ma come ha fatto a sposarsi quell'avventuriero brutto e vecchio, con le borse sotto gli occhi?". Nei negozi, dalla sarta, dal parrucchiere e dovunque, mi chiedono che cosa ne penso e la gente stupisce quando rispondo che non penso e non me ne importa proprio nulla. Non considero la ex-signora Kennedy una "dea discesa dal piedestallo" come si è anche scritto. Ma quale dea? Ho vissuto un anno e mezzo in America all'epoca della presidenza Kennedy: ricordo quanto la "first lady" fosse "chiacchierata" e non solo per l'enorme frivolezza e i cappellini a scatoletta. Le sue azioni risalirono dopo l'assassinio di John Kennedy, tutti ci commuovemmo per quell'abito rosa macchiato di sangue. Ciò nonostante, il rosa è rimasto il colore prediletto della signora che lo ha scelto anche per l'abito nuziale. Ma sono fatti suoi, faccende sue. Una vedova ha diritto di risposarsi con chi le garba e anche di dare un "nonno" ai propri figli (carina la battuta della Callas! Peccato che poi l'abbia smentita, le andava a pennello); soprattutto se è un nonno sul tipo di re Mida che trasforma in oro tutto quanto tocca. A lei piacciono solo i potenti, il giro della café-society, la vita movimentata e nababbica che l'armatore è in grado di assicurarle. Perché tanti sospiri e lamenti, distesi su colonne e colonne? Questo amore di pettegolezzi d'alto bordo, che hanno preso il posto dei pettegolezzi da pianerottolo (non so se sia un vantaggio) sta diventando una malattia. Si figuri che un nostro amico ha confessato di aver ricevuto "un colpo" dalla notizia e di non essersene ancora rimesso del tutto...».

Io conosco dei signori che, all'annuncio di questo matrimonio, trasmesso a bruciapelo dalle agenzie, hanno addirittura rischiato l'infarto. E non perché la «mitica vedova» americana gli stesse particolarmente a cuore o perché l'unione d'una cattolica con un greco-ortodosso, divorziato e più vecchio di trent'anni, offuscasse i loro principi; no davvero. Lo choc emotivo era dovuto a ben altro. Questi signori, che dirigono settimanali più o meno «rosa» ad alta tiratura, si sono sentiti vittime d'un tradimento. E' forse la prima volta da quasi un centennio, ossia dall'avvento d'una certa stampa specializzata in rivelazioni esplosive e scandalistiche, che un connubio ad alto livello ordisce la sua trama amorosa nell'ombra. E senza che questi Sherlock-Holmes dell'intrigo sentimentale, capaci di ricostruire da un capello rimasto sulla giacca di lui fatti e antefatti dal suo primo incontro con lei e di percepire i bisbigli d'ogni segreto talamo, i vagiti d'ogni culla clandestina, ne abbiano avuto il minimo sentore. L'inganno è stato tanto più doloroso in quanto la graziosa vedova e l'attempato creso, sono tra gli enfants chéris del rotocalco. Scaglioni di cronisti sempre all'erta e fotografi muniti di teleobbiettivo seguirono per anni le loro mosse, tenendocene scrupolosamente informati. Gli eterni abitini da «Vassar College» di lei ci divennero familiari non meno dei rubinetti d'oro massiccio che corredano le vasche in lapislazzuli del Christina, il favoloso panfilo di lui. Le immagini di Jackie che sorrideva a Kruscev, che andava a cavallo, che udiva dal Papa, che seguiva in luttuosi crespi la tragica bara e che, dopo un periodo d'isolamento riappariva in bikini, si alternarono alle immagini di Onassis sposo felice di Athina o Tina, ospite premuroso di Churchill, cui faceva da governante e di Greta Garbo, che riusciva a far ridere; eccetera. Non perdemmo una «voce» sui flirts di Jacqueline, né sulle vicende di Aristotile Socrate, mentre navigava col suo yacht sulle turbinose onde della lirica: la Callas era entrata in scena, il commendator Meneghini piangeva, Tina Livanos faceva le valige, abbandonando panfilo e marito. Però i romanzi di questi due grossi protagonisti, benché il gran pubblico si prestasse a confonderne i capitoli, rimasero invariabilmente separati. I cronisti «rosa», così attenti a ogni moto delle teste coronate o ex-coronate, così sensibili ai più lievi cambiamenti di tono nella complicata orchestrazione degli amori cinematografici e televisivi, non seppero interpretare i «segni» (ma rendiamogli giustizia, era difficile; anzi era quasi impossibile accoppiare romanticamente il «pirata» dagli occhiali neri e la leggendaria vedova in minigonna). Perciò i pranzetti di lui nell'appartamento newyorkese di lei e le crociere di lei sul panfilo di lui, passarono inosservate. S'ignorò l'episodio delle lattughe, mandate ad acquistare in Grecia con l'idrovolante annesso allo yacht, perché la bella ospite avesse l'insalatina fresca per cena. Peggio ancora: un marinaio del Christina, recatosi nel maggio scorso da un noto editore milanese di rotocalchi, a vendere la «primizia» del matrimonio, venne considerato un imbroglione e messo alla porta. Così, siamo venuti a sapere tardivamente che «tutto cominciò con dei quadri», come ai primi di secolo tutto cominciava con delle stampe giapponesi: «Caro amico, se volete favorire nel mio quartierino, vi mostrerò delle stampe uniche». Quale scacco. Esploso come una bomba venerdì scorso, questo matrimonio stese un velo funereo sul lavoro dei direttori e aprì una parentesi di costernato sbalordimento nelle redazioni dei settimanali che prosperano sul «consumo di massa», frenetico e concupiscente, degli idoli di turno. E' solamente la prospettiva degli allettanti retroscena che possono uscire da queste nozze, valse a rasserenarli un po'. Ora si stanno buttando sul nuovo filone: e ben presto sarà appurato se Jacqueline litigava molto con John, se davvero era detestata dal clan Kennedy, se davvero spendeva più di quanto avesse (possiede un miliardo, dodici miliardi o neanche un soldo?), se davvero sua sorella Lee Radziwill mirò prima di lei ad accaparrarsi il miliardario galleggiante, che batte bandiera nonpagotasse; se davvero l'isola di Skorpios diverrà una nuova Montecarlo, con l'irresistibile richiamo della nuova signora Onassis; e se e se... Oh, non dubitiamone, avremo tutti gli arretrati, in attesa che questi teneri sposini ci offrano nuovo «materiale», rivalità, baruffe, scandali, speriamo bene.

Lettera di «Teodoros, Sampierdarena.

«Davanti a casa mia, in un appartamentino ammobiliato, stanno due giovanotti: uno pare sia cantante di «night», l'altro «artista» di non specificata arte. Sono sempre insieme, escono e rientrano a braccetto, uno ha i baffi, l'altro porta la borsetta a tracolla. Un tempo, certe situazioni venivano tenute nascoste. Invece, questi due ostentano spavaldamente la loro irregolarità. E un giorno che li ho guardati con schifo (ero con mia moglie e il bambino) si sono messi a sghignazzarmi dietro. Cosa ne pensa, signora?».

Per quei due, l'irregolare è lei. Essi appartengono a un mondo in cui usa chiedersi: «Tu sei normale o ti piacciono le donne?».

Scrive Mauro Toso, Novara: «Seguo i discorsi che Paolo VI pronuncia settimanalmente nella basilica vaticana e noto come il suo linguaggio si discosti da quello tradizionale, impeccabilmente umanistico, che fu sempre appannaggio dei discendenti di Pietro. Nell'ultimo discorso sui rapporti tra i giovani e la Chiesa, riportato dai giornali, ci sono frasi come: "Generosa avventura da film western", "Tutto ciò che è di ieri è matusa per essa (la gioventù)", "Contestazione globalmente falsa", eccetera. E' logico che la Chiesa aggiorni le sue espressioni. Ma perché non anche il modo di veder la vita e le esigenze imposte dai tempi? Le "contestazioni" sulla pillola hanno stupito e turbato molti cattolici "matusa" e non. ● *Liliana Z., Torino:* Un ragazzo di quindici anni è ancora un bambino, una ragazza della stessa età è quasi donna, signora.

Clara Grifoni

— Giurami che è la prima volta che inganni tua moglie!

Lo scandalo sul ring di Roma

Il pugile Mazzinghi (che l'arbitro ha salvato dalle botte di Little) non darà la rivincita?

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, sabato sera.

Freddie Little, «il professore», è venuto in Italia ed ha imparato qualcosa anche da noi. Ha imparato che non basta essere il più forte per vincere, ha imparato che, negli stessi ambienti in cui ci si scandalizza per i verdetti nella boxe ai Giochi olimpici, si è pronti ad imbrogliare le carte per determinare verdetti ancora più sconcertanti.

Freddie Little ha impartito ieri sera, ad un commovente, generosissimo Mazzinghi, una severa, indiscutibile lezione di pugilato. Ha dimostrato di essere veramente degno di ereditare dal toscano il titolo mondiale dei medi junior. Eppure un verdetto balordo, scovato dall'arbitro tedesco Thomser nei cavilli dei regolamenti pugilistici europei, ha permesso a Mazzinghi di salvare il suo trofeo, con un «No contest» che gli ha evitato la più dura delle sconfitte.

Sandro, pur battendosi con disperata energia, era stato dominato dal negro in tutti i tempi della boxe, mai era riuscito a trovare un sufficiente varco nella sua impenetrabile difesa e si era trovato invece sovente esposto ai maligni colpi che Little sferrava con naturalezza da tutte le posizioni. Uno di questi colpi, nel quinto round, lo aveva messo al tappeto per un attimo, un altro — un maligno «gancio» sinistro — gli aveva aperto nel settimo round un profondo squarcio al sopracciglio destro.

Ed invece l'arbitro Thomser ha tirato fuori la sorpresa del no contest. Dicono i regolamenti dell'Ebu che, quando un pugile è accidentalmente ferito e non può continuare, si deve pronunciare il verdetto «senza decisione» se il fatto è avvenuto nella prima metà del match. L'arbitro tedesco ha sospeso l'incontro nell'intervallo fra l'ottava e la nona ripresa, quando la metà dell'incontro, sia pure di poco, era passata. Si è giustificato dicendo che spettava a lui interpretare il regolamento e che, d'altra parte, i due pugili erano in parità, 36-36, e non si poteva quindi togliere il titolo a Mazzinghi.

Con tutto il rispetto per il commovente, incredibile coraggio del «guerriero» toscano, noi avevamo nel nostro cartellino un vantaggio di quattro punti per il negro.

Eppure la disinvoltura di «Herr Thomser» ha tolto a Freddie Little quello che il fuoriclasse negro meritava. Mazzinghi ed il suo «clan» dicono che Freddie avrà la rivincita, lo stesso Little si dice sicuro di ottenere un secondo match e di poter avere, alla controprova, quanto gli è stato negato ieri sera. Noi crediamo poco a questa rivincita. Freddie Little tornerà in America e tornerà ad essere quello di prima: un pugile evitato da tutti perché troppo bravo per tutti. Solo un Benvenuti, al massimo della forma, potrebbe forse intavolare un dialogo sufficientemente equilibrato con Freddie Little, ma anche lui, finché potrà, eviterà di incrociare il cammino del pugile-professore.

Gianni Pignata

Sandro Mazzinghi si piega sotto le mazzate di Freddie Little

CRONACA CITTADINA

Arriva l'inverno: un'inchiesta sull'abbigliamento femminile

Perché (quasi) tutte le donne vogliono avere una pelliccia

In un atelier, il sogno di molte donne: modelli in lince e marmotta gialla

Una casalinga: «E' una spesa necessaria: la signora del piano di sopra ce l'ha» - Un impiegato: «Sono stato io a insistere per comprarla: voglio che mia moglie si senta a suo agio in qualsiasi ambiente» - C'è anche la studentessa che contesta: «La pelliccia appartiene ad una mentalità che non approvo» - Una commessa: «Preferisco la macchina: è più utile» - Per molte è «indispensabile» per andare d'inverno a teatro

Michela e Daniela «contestano» anche la pelliccia

Con l'arrivo delle prime, fredde giornate d'autunno, scoppia il «boom» delle pellicce. Ogni anno sempre più vasto: alle signore di una certa età si sono via via unite le generazioni più giovani, fino alle ragazzine di 17-18 anni, che le portano con ancora i libri di liceo sotto il braccio.

Ma che cosa rappresenta per tutte la pelliccia? E' il raggiungimento di un sogno, o la soddisfazione di una necessità? E c'è chi si sottrae a questa «regola» della pelliccia ad ogni costo? Abbiamo svolto un'inchiesta in città, per conoscere i pareri della gente. Ecco i più significativi.

Per Giulia Gilardino, casalinga, «la pelliccia resta un punto fermo». E' la tipica moglie che ogni anno, appena l'estate si allontana, passa all'offensiva nei confronti del marito, cercando in ogni modo di convincerlo che «c'è ormai una spesa necessaria», che «la signora del piano di sopra ce l'ha, e quindi non c'è ragione perché non la si compri anche noi» e che «non se la sente più di andare d'inverno a teatro con quello straccetto di cappotto, dal momento che tutte hanno almeno una pelliccia».

Argomentazioni che il più delle volte convincono davvero i mariti. Franco Gandino, impiegato, è uno di questi: «Mi sono già "mangiato" in anticipo la tredicesima — dice — e avrò debiti per tutto il prossimo anno, per avere comprato il visone a mia moglie. Ma per la pace della famiglia ho dovuto farlo». Nella stessa situazione è un suo collega, Leone Battisti, il quale però è molto più contento: «Sono stato io — afferma — a insistere per comprarla: voglio che mia moglie si senta a suo agio in qualsiasi ambiente».

La generazione di mezzo pare dunque ferma sul concetto della pelliccia come traguardo, quasi come «conquista sociale». Che ne pensano invece i giovani? Su quasi tutte le ragazze le pellicce esercitano ancora un fascino molto forte. Il più grande desiderio di Miranda, commessa alla Standa di via Roma, è che il fidanzato possa un giorno regalargliene una: la preferisce a qualsiasi altra cosa. Le sue colleghe Iris e Tina sono invece di parere diverso: «La pelliccia sì — dicono — ma tante altre cose sono più pratiche e utili: una macchina ad esempio».

Ma c'è anche, fra le ventenni, chi la pensa in tutt'altro modo. Daniela Caretta, che si proclama «contestatrice universitaria», contesta anche le pellicce. «Non mi interessano — dice tutta seria —, appartengono ad una mentalità che non approvo». Ci riflette su un attimo, sorride: «Beh, se proprio me la regalassero — aggiunge — non la rifiuterei di certo». Alla sua collega Michela De Stefanis invece le pellicce incutono soggezione: «Impegnano troppo, preferisco cappotti e soprabiti, che sono molto più semplici e pratici». Fra le pellicce, non disdegna però quelle sportive, facili da portarsi, come la gazzella o il cavallino. E le fibre sintetiche? «Per carità — dice Marisa Zanetti, una impiegata di 21 anni —, sono un vero orrore, si riconoscono a prima vista».

E le pellicce per gli uomini? Non hanno ancora molti sostenitori, anche perché in Italia sono quasi una novità. Dice Carlo Scapini, titolare del bar universitario di via Carlo Alberto: «Non riuscirei mai a portarne una, mi sentirei tanto ridicolo». E a lui fa eco la maggior parte dei suoi clienti; solo qualcuno osa approvarle, ma più come esperimento che per convinzione.

Al termine dell'inchiesta ci siamo recati da un vero esperto in materia, Luigi Viscardi, che ha il suo elegante atelier nel centro. Mentre il titolare illustrava le caratteristiche di questo mercato, «oggi più che mai in espansione», due graziose modelle, Maria José e Flavia, hanno mostrato alcuni capi della collezione: dalle fresche pellicce di volpe o di marmotta, già confezionate, adatte alle giovanissime (200-700 mila lire), alle preziose, morbide creazioni su misura in visone, ocelot, leopardo, persiano, zibellino. I prezzi di queste ultime variano molto, partono all'incirca da un milione. E possono arrivare — come nel caso del leopardo, ormai rarissimo — anche a 18 milioni: molto di più di una Rolls-Royce.

Al Centro professionale delle Vallette

Hanno calato dal balcone una cassaforte da 5 quintali

Il bottino è di quattro milioni - Il camion degli svaligiatori è stato notato, ma nessuno ha dato l'allarme - Altro «colpo»: spariti dadi per brodo e formaggi per tre milioni

Una cassaforte del peso di oltre mezza tonnellata, è stata rubata stanotte al Centro professionale delle Vallette per la Cassa del Mezzogiorno, in via Sansovino. I ladri sono entrati con un camion nel cortile del palazzo e l'hanno posteggiato sotto il balcone dell'alloggio in cui è la sede dell'istituto. Si sono quindi arrampicati fino al primo piano e, forzando una porta, sono entrati.

Hanno messo sottosopra tutti gli uffici, aprendo i cassetti e sparpagliandone il contenuto per terra. Ma il loro obiettivo principale era la cassaforte: l'hanno imbrigliata con delle funi e l'hanno trascinata verso una porta-finestra che si affaccia sul balcone. Di qui il forziere è stato calato sul camion. Non è stata un'impresa facile: è crollata anche una parte della ringhiera.

Un abitante della zona ha visto il grosso automezzo uscire dal cortile ed allontanarsi nel buio, ma non vi ha dato importanza. Il furto è stato scoperto stamane da un impiegato del Centro, quando è entrato per aprire, verso le 8.

Nella cassaforte c'erano circa 4 milioni, parte in contanti (alcuni stipendi di professori), parte in libretti al portatore. Il «colpo» è stato compiuto con 24 ore di ritardo: nella giornata di ieri sono stati infatti distribuiti parecchi stipendi; con un giorno di anticipo il bottino dei ladri avrebbe sfiorato i dieci milioni.

✱ Stanotte i ladri sono entrati nel magazzino dello stabilimento «Star» in via Gaspare Barbera 60. Hanno scavalcato un muro e sono passati da un lucernario dopo averne spaccato il vetro.

Hanno caricato dadi per brodo e formaggi per 3 milioni e mezzo su un camioncino della ditta in sosta nel cortile e se ne sono andati indisturbati. Il furto è stato denunciato al commissariato Barriera Nizza.

✦ La realizzazione dell'autostrada Ivrea - Santhià sarà illustrata in un documentario al Museo dell'automobile, venerdì 1° novembre alle 11. L'iniziativa è della società Ativa.

Rubano in pieno giorno un camioncino di liquori

Due ladri hanno rubato in pieno giorno un camioncino delle distillerie Vincenzi che stava scaricando liquori davanti al cinema Faro in via Po.

Sono saliti mentre l'autista era a terra e sono partiti a tutta velocità. Il camioncino è blu con la scritta «Distilleria Vincenzi», ed è targato To A53183.

Taccuino della città

✦ L'Atm ha stabilito che oggi, domani e nei giorni 30-31 ottobre, 1-2-3 novembre il tracciato del «68» sarà modificato in modo da percorrere a senso unico l'intero perimetro del Cimitero: c. Regio Parco, v. Zanella, v. Varano, c. Novara, v. Catania dove riprenderà l'attuale percorso.

✦ La Mostra sulla «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo» è stata inaugurata in piazza San Carlo 156. Rimarrà aperta sino al 27 ottobre; orario: 10-12,30, 16-20.

✦ Autoriparazioni aperte domani (8-13): officine: c. Unione Sovietica 260 (tel. 363-526), via Principe Amedeo 46 ([illegible]); elettrauto: via Chatillon n. 30 (284-147), p. Statuto 20 (530-718), c. Peschiera 271 (724-138), corso Raffaello 18 (682-215). Servizio Fiat (8-24): corso Bramante 15 (692-446), c. Francia 430 (724-041), v. Madama Cristina 53 (683-174), c. Valdocco 15 (543-987).

✦ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): via Stradella 192, p. Lagrange 1, v. Nicola Fabrizi 102, c. Racconigi 30, c. Trapani 150, v. Lanzo 89, p. Repubblica 24, p. Respighi 3 ang. via Cherubini, c. le Mughetti 11 (Vallette), c. Stati Uniti 3, v. Maria Vittoria 3, l.go Orbassano 79, v. Livorno 2, c. Giambone 10, c. Sacchi 48, c. Francia 273, c. Unione Sovietica 581 bis, strada San Mauro 33, v. Cernaia 24, v. Santa Giulia 39, v. Siena 1, v. Bertholet 10, v. Nizza 100.

Entra nell'alloggio di una paralitica e ruba mezzo milione

Il «colpo» ieri pomeriggio in via Vanchiglia

Il ladro finge di essere un tecnico venuto per riparare il televisore - L'ammalata non ha sospetti - Quando la figlia torna scopre che sono spariti i risparmi

Un ladro ha ingannato un'anziana donna da tempo paralizzata. Entrato nel suo alloggio con uno stratagemma, ha frugato nelle stanze dove l'ammalata non poteva seguirlo e si è impadronito di tutti i risparmi: mezzo milione in banconote da diecimila lire.

La vittima è Elena Giancaspro, 84 anni, abitante al secondo piano di via Vanchiglia 30, un complesso di edifici popolari con tre ingressi diversi. La donna è costretta a letto e la figlia Ripalta, di 46 anni, operaia, ogni giorno quando va al lavoro, lascia la chiave all'esterno della serratura della porta d'ingresso.

«E' una precauzione che prendo — ha raccontato — perché i vicini di casa possano subito entrare nel caso la mamma si sentisse male durante la mia assenza». Il ladro era al corrente di questo fatto: non ha agito casualmente in quanto sapeva anche che già da qualche giorno il televisore delle Giancaspro non funzionava.

Alle 15,30 di ieri è entrato tranquillamente nell'alloggio e si è subito diretto nella camera da letto dell'ammalata: «Era un giovane bruno — dice Elena Giancaspro —. E indossava una vistosa giacca a quadri colorati. E' stato molto gentile».

Lo svaligiatore ha detto: «Sono il tecnico che deve riparare la televisione, mi manda sua figlia».

Ha così avuto via libera. Mentre la signora era costretta a letto, ha frugato in tutte le altre stanze, rovistando nei cassetti dei mobili. In un armadio della camera da letto di Ripalta Giancaspro ha trovato i soldi. Dopo averli intascati, è tornato dalla donna paralizzata, si è scusato per il disturbo e se n'è andato. Il furto è stato scoperto alle 18,30, quando la figlia dell'ammalata, è tornata.

Bimba di 15 mesi beve benzina: grave

Una bimba di 15 mesi è stata ricoverata alle Molinette per aver bevuto della benzina per smacchiare gli abiti. La madre ne aveva lasciato una bottiglietta sul tavolo della cucina. La piccola Paola Iriano, via Principe Amedeo 41, era seduta su una seggiola, la madre, Anna Maria Masiello era affaccendata e non si è accorta che la figlioletta aveva preso la boccettina e l'aveva aperta. Paola ne ha bevuta una sorsata.

Si è messa a piangere e la madre ha intuito l'accaduto. Con un'auto ha portato la bimba alle Molinette; è stata ricoverata in osservazione.

Per una carezza audace è finito all'ospedale

Per strada aveva fatto il galante con una signora e il marito ha reagito - In Pretura tutti negano: rinviato il dibattito

E' stata colpa di una carezza troppo audace o di una gelosia morbosa? Lo deve stabilire il pretore. Da una parte, imputato di lesioni, sta un marito che ha reagito ad un gesto, a suo dire, sconveniente nei confronti della moglie. Dall'altra un passante, parte civile, che nega ogni galanteria e chiede i danni.

L'imputato è Gisberto Savoia, 32 anni, via Balme [illegible]. Racconta: «La sera del 29 maggio '67, prima di cena, stavo facendo una passeggiata in via Cesana con il primo dei miei tre figli, mia moglie e mia cognata. Le due donne erano rimaste indietro di una decina di metri. D'un tratto ho sentito uno strillo. Mi sono voltato ed ho visto mia moglie, rossa in viso, urlare contro un signore. Mi sono avvicinato ed ho capito cosa era successo. L'uomo, nel frattempo era caduto a terra, probabilmente ubriaco. L'ho afferrato per la giacca e l'ho rialzato. Era sporco di sangue e l'ho fatto trasportare all'ospedale».

Parte civile è Giuseppe De Donato, 47 anni, corso Francia 185. Dice: «Tornavo [illegible] di via [illegible], al termine della trasmissione della partita Celtic-Inter. Ho offerto una caramella al bambino della signora e il marito mi ha steso con un pugno».

A chiarire questa confusione la testimonianza della donna, Giuseppe Todaro, [illegible] anni, non basta. «Signor pretore " dichiara " una moglie come si deve non può farsi accarezzare impunemente». Il magistrato stamane ha deciso di rinviare il processo al 16 novembre per sentire altri testi e far svolgere ulteriori indagini.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+11
MINIMA	+ 9

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (norm.) +10,3; ore 8 +9,5; press. 737,0; umid. 82%. Pioggia. Previsioni: molto nuvoloso con pioggia. Temperatura a Caselle: massima +11,4; min. +8,6; ore 8: +9.

ECHI DI CRONACA

Corsi di pratica tributaria riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Insegnano docenti di provata esperienza nel campo tributario. Corsi serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 13. Telefoni 880.[illegible], [illegible].

Assimil - Linguavox Tutte le lingue incise su dischi e nastri magnetici per registratori e mangianastri. Via Fabro 6/A, telefono 541.[illegible].

Tutti dattilografi Ne dà la possibilità la Sest con uno attrezzatissimo centro di dattilografia, funzionante dalle 8 alle 13 e ininterrottamente dalle 14 alle 22. Scegliete pure giorno ed ora: c'è posto per tutti. Sest - Via Po 2 - Tel. 547.573, 541.421.

Corredi da sposa biancheria, telerie, arredamento, lanerie, cotonerie. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 152, telefono 278.876.

Porte pareti Divisette [illegible], pieghevoli. Per distinguere ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno, zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e chiusa ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Sagra, 25 (angolo corso Francia 21), telefoni 793.471 - 746.121.

TV guasto? Mike! tel. 210.065 - 214.176 tecnico di fiducia. Esperienza [illegible], serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949 877.575. La Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Fate bene i vostri conti... ...e a conti fatti ci darete ragione. Perché impegnare il Vostro capitale quando Bertuzzi — elettrodomestici radio TV — via Stradella, 30 - corso Belgio, 86 — Vi offre la possibilità di acquistare a prezzi convenienti i Vostri elettrodomestici e di pagarli con comodissime rate mensili fino a 12 mesi senza interessi? Esempio: Frigoriferi da lire 34.[illegible]. Televisori da lire [illegible]. Lucidatrici da lire 10.500; Lavatrici da L. 63.000 ecc.

Lavatrice o frigo guasti? Telefon. 352.916 AS.TE. Un tecnico in giornata a domicilio, anche festivi. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Ristorante Ferrero La Direzione del Ristorante Ferrero — Corso Vittorio Emanuele 54, Torino, tel. 546.[illegible] — informa la Spettabile Clientela che il locale rimarrà aperto sino alle ore una per cenette e spuntini.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi acquistandola direttamente dalla Fabbrica Via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

«Il Tubo» a Torino è il locale nuovo, il «Tubo» è il locale matto; il «Tubo» è diverso, il «Tubo» è centralissimo, al «Tubo» si è importanti.

CRONACA CITTADINA

A 1500 metri di quota

A Coazze sorgerà un moderno eliporto

In progetto un nuovo centro turistico-sportivo a Pian Gorai

Il consiglio comunale di Coazze si riunisce [illegible] per discutere e deliberare su importanti argomenti. Si riprenderà tra l'altro in esame la costruzione di una cittadina di 6 mila abitanti, che dovrà sorgere al Pian Gorai, nel vallone del Sangonetto, a 1500 metri di altitudine. Il progetto era già stato discusso e approvato nel 1964 e pareva che i lavori dovessero avere inizio entro lo stesso anno, ma la congiuntura fermò l'iniziativa ed il progetto venne accantonato.

I progettisti, ingg. Alberto Chiariglio e Claudio Vaglio Bernò, sostenuti da un gruppo di industriali e da istituti di credito, intendono riportarlo sul tappeto per iniziare al più presto i lavori. La nuova cittadina si chiamerà «Le bocce d'oro», da una leggenda di Pian Gorai, e disporrà di impianti di risalita per il Colle del Dente e per il Pian dell'Orso, di alberghi, caserme per i carabinieri e per la guardia forestale, eliporto, strade carrozzabili e pedonali, zone verdi e residenziali.

«Le bocce d'oro» diverrà un grande centro turistico e sportivo, estivo e invernale, e godrà del vantaggio di essere situato a soli 45 chilometri da Torino.

È questo il calendario di quindici secoli fa

A Pian delle Cavalle (2054 m) è stata scoperta una lastra di pietra con graffiti e figure risalenti al periodo preceltico

Il gruppo speleologico della sezione del Cai di Giaveno ha concluso la stagione 1968 con un'importante scoperta. Proseguendo nel piano di esplorazioni della valle del Gravio, sopra Villarfocchiardo di Susa, dove nel mese di ottobre dello scorso anno, a quota 1400, erano state scoperte lapidi e stele recanti incisioni cruciformi, il presidente Bruno Portigliatti ed il vice presidente Celeste Portigliatti, con alcuni soci, hanno rinvenuto a 2054 metri di altezza, al Pian delle Cavalle, una lastra di pietra seminterrata recante graffiti cruciformi e figure antropomorfe stilizzate.

La lastra (nella foto) di metri 4 x 1, reca pure incisi su tre colonne dei dischetti di probabile significato lunare o solare. Gli scopritori ritengono trattarsi di un antico calendario risalente al periodo fra il medio bronzo e il ferro, prima dell'invasione dei celti avvenuta verso il 300.

Quindicenne di Moncalieri si avvelena perché non le lasciano leggere i fumetti

Non è grave - La sorella, 16 anni, la rimprovera e le proibisce di guardare il giornaletto - In una crisi di nervi la ragazza ingerisce 40 pastiglie di calmanti

Si è avvelenata perché la sorella maggiore non voleva che leggesse un giornale a fumetti. Ora è al centro di rianimazione delle Molinette. I medici hanno dovuto sottoporla a lavanda gastrica, e l'intervento è stato tempestivo. Guarirà in poco più di una settimana e potrà tornare ai suoi romanzetti del brivido.

La protagonista di questa curiosa vicenda è Antonietta Morabito, 15 anni, residente a Moncalieri in corso Dante 8. E' una brava ragazza ma ha una passione: passa le giornate distesa sul pavimento della sua cameretta o seduta al tavolo della cucina a leggere storie di banditi, di biondo «mozzafiato», di moderni principi azzurri.

Anche quando si reca nel bar della madre in via Brofferio 3, non dimentica mai di portarsi appresso qualche fascicolo con le avventure dei suoi beniamini. La sorella maggiore Francesca, 16 anni, ieri l'ha rimproverata piuttosto rudemente: «*Sei una fannullona* — le ha detto — *invece di dare una mano alla mamma dietro il banco te ne stai lì con quelle stupidaggini per la testa. Cerca di essere più seria*».

Antonietta è scoppiata in una crisi di pianto. Si è messa ad urlare, voleva spaccare tutto. Poi è corsa nel retro, ha preso un tubetto di medicinale per il mal di testa e ne ha ingerito tutto il contenuto: 40 pastiglie. La madre se n'è subito accorta e con un'autoambulanza l'ha fatta trasportare alle Molinette.

Una giovane di Rivoli rapinata della borsetta

Una giovane impiegata di 18 anni, Annamaria Filiberti, abitante a Rivoli in via Cervino 1, è stata rapinata ieri sera della borsetta contenente 1500 lire ed i documenti. Alle 20,05 l'impiegata, appena giunta da Torino dove lavora, percorreva via Capra per recarsi alla propria abitazione.

Giunta nei pressi dell'edificio comunale che ospita l'esposizione d'arte moderna, alle nel parco della città, è stata affiancata da un giovane in bicicletta, bruno, sui vent'anni, che, dopo averle rivolto un complimento galante, si è improvvisamente chinato su di lei e con un violento strattone le ha strappato dalle mani la borsetta dileguandosi nella notte.

I carabinieri della tenenza hanno immediatamente organizzato una battuta nei dintorni, rimasta però senza esito.

Una scuola di Giaveno intitolata ad Anna Frank

Si riunisce oggi il Consiglio comunale di Giaveno che dovrà approvare, fra l'altro, la proposta di intitolare la scuola elementare ad Anna Frank e prendere provvedimenti urgenti per evitare il crollo di una casa pericolante nel cortile della scuola stessa.

Rubata nel cimitero una statua di bronzo

A Rivara Canavese - Valore: 300 mila lire

La banda dei cimiteri è tornata all'opera. Da alcune settimane non se n'era più sentito parlare, da quando, cioè erano state profanate numerose tombe dei camposanti della Valle di Susa, tra cui, ultimo quello di Reano. L'altra notte è stata la volta del [illegible] della famiglia Pola-Faletti di Villafalletto, a Rivara Canavese.

Dopo avere scalato il muro di cinta, i ladri hanno portato via una statua di bronzo fuso, alta 1,40, del peso di cinquanta chili, recante alla base la firma dello scultore E. Musso. La statua raffigura un Cristo in ginocchio, ed il suo valore artistico si aggira sulle 300 mila lire.

Il negoziante è nel retro: spariscono 100 mila lire

In località Palazzo Grosso, frazione del comune di Vauda Canavese, un furto è stato compiuto ieri sera, verso le 21,30, in un negozio di generi alimentari ancora aperto, mentre i titolari si trovavano nel retrostante alloggio.

I ladri, aperto il cassetto del banco, hanno rubato un portafogli contenente circa 100 mila lire, un blocchetto di assegni e 5 mila lire in moneta spicciola. Il negoziante, Giuseppe Mazzocco, di 28 anni, ha appena fatto in tempo a vedere i ladri uscire e fuggire su un'automobile.

Nella notte tra venerdì e sabato, un altro furto è stato compiuto a Barbania ai danni dell'agricoltore Pierino Osella, residente in Borgata Vignoli 6, dalla cui stalla sono stati rubati due vitelli. I ladri hanno abbandonato sull'aia della cascina [illegible] d'automobile, evidentemente tolti per poter caricare sulla macchina i vitelli rubati.

✦ «Il cuore dell'uomo, il cuore dell'azienda» è il tema di un convegno che apre il 18° anno accademico dell'Istituto italiano professioni nuove; si terrà oggi alla Cassa di Risparmio. Relatori il cardio-chirurgo prof. Actis Dato e l'ing. Sella; interventi di psicologi, sociologi, giuristi e imprenditori.

I lettori ci scrivono

Su via Reni a 100 all'ora

● «Con l'apertura del cavalcavia ferroviario tra via Guido Reni e via Mazzarello, è entrata in funzione la prima tangenziale interna: un'arteria ampia, una carreggiata per ciascun senso di marcia, ciascuna a due corsie. Invita a correre. Tanto che è diventata un autodromo. In via Guido Reni ogni giorno accadono incidenti per ora soltanto con danni alle vetture. Ma è una facile profezia che presto o tardi ci scapperà il morto.

«Ho cronometrato la velocità degli automezzi. Le vetture raggiungono spesso i 120 chilometri orari. Ma non sono quelle che fanno più paura. Camion, autocisterne, i grossi "transatlantici" per il trasporto di automobili si sorpassano a velocità tra gli 80 e i 90 chilometri orari, ingaggiando delle vere e proprie gare. La zona è fittamente abitata, sui marciapiedi ci sono passanti e molti bambini. Il giorno che due di questi colossi si incroceranno nella manovra di sorpasso e sbanderanno, succederà un massacro.

«Vorrei chiedere: via Guido Reni è o non è nel centro abitato? Vige o no il limite di cinquanta chilometri orari? Che cosa si aspetta ad intervenire: che sia bagnata di sangue?».

Segue la firma

Pionieri ad Airasca

● «Sono un nuovo abitante di Airasca, paese situato in una verdeggiante pianura, lavoro nel moderno stabilimento della Riv-Skf e sono molto contento dell'accoglienza avuta dalla gente di qui laboriosa e semplice. Però una cosa mi stupisce molto: perché un paese come questo manca di molte attrezzature?

«Manca l'acqua potabile, non esistono le fognature, non c'è una farmacia, manca un cinema un poco moderno; inoltre mancano i servizi dell'igiene, la via principale è attraversata da canali che mandano un fetore indescrivibile. La via Roma notte e giorno è una continua gimkana di pullman, motorette e auto lanciate al cento all'ora con il pericolo di tutti.

«Le autorità perché non si danno da fare? Se continuano così, certamente Airasca rimarrà sempre un piccolo abitato all'antica, e molta gente cercherà sistemazione in altri paesi della cintura di molto più evoluti e aggiornati. Distinti saluti».

Segue la firma

Perplessità dell'ingegnere

● «La città di Torino progetta di costruire un Centro Direzionale nella zona delle Carceri Nuove; premetto che sono completamente digiuno di tecnica urbanistica, quindi mi venga perdonato l'errore, se ne sto commettendo uno: ma quanto sto per scrivere mi viene dettato solo da una certa esperienza, che evidentemente non abbraccia tutto il problema.

«Le attuali zone dove sono concentrati vari uffici (banche, posta, ecc.) sono le più difficili ad accedervi; prendiamo come esempio via Alfieri, o via Milano o Corte d'Appello. Quanti sono quelli che non imprecano allorché devono recarcisi? Come si potrà evitare la stessa cosa nel nuovo Centro Direzionale? Comprendo che esso contribuisce a dare lustro alla città; ma ne vale la pena? A mio avviso, ripeto, assai modesto e da incompetente, sarebbe meglio collocare i vari uffici in zone differenti e distanti fra di loro, riunendo solo quegli uffici che in un certo senso sono complementari. Distinti saluti».

Ing. Lorenzo Masciolì, da Moncalieri

STAMPA SERA WEEK END

Una gita al contrafforte dei Serous

Sopra Bardonecchia Una escursione non difficile di circa 3 ore

Il contrafforte dei Serous, in Valle Stretta, è la meta proposta per questa escursione. Dal rifugio Valle Stretta, raggiungibile in auto sino ad autunno inoltrato, si prosegue verso la confluenza dei due valloni che si diramano alla testata della Valle; lo scoglio roccioso che separa questi due valloni è il più imponente bastione di tutta la Valle ed è chiamato per la sua caratteristica foggia, il Castello dei Serous: una spettacolare serie di guglie d'aspetto vertiginoso, senz'altro le più «dolomitiche» della Valle Stretta.

Una miniera abbandonata

Raggiunta la zona della ex miniera di ferro, ci si inoltra seguendo l'andamento del Vallone che sale verso il Tabor. Giunti in direzione del versante meridionale dei Serous, si sale decisamente a destra raggiungendo il pianoro dei Serous posto ai piedi dei vertiginosi salti del Castello.

Le vette che costituiscono il bastione roccioso sono una palestra molto frequentata dagli alpinisti, che vi incontrano ogni grado di difficoltà. Alcuni itinerari sono di notevole impegno tecnico. La via normale che sale alla Punta Mattirolo è però molto facile e permette di ammirare il bellissimo ambiente creato dalle guglie della parete Sud.

Piccoli canali terrosi

Dal Piano dei Serous, si piega a destra salendo obliquamente in direzione di un salto roccioso al limite della bastionata. Risalito il breve ghiaione di base, ci si innalza sulle rocce ripide ma ricche di appigli. Superati brevi passaggi e piccoli canali terrosi, si raggiunge la cresta dove l'ambiente muta improvvisamente, trasformandosi in un pendio uniforme e facilissimo da percorrere.

Seguendo pressapoco il filo di cresta, si raggiunge la Punta Mattirolo da cui si apre un esteso panorama che dalle vette del Delfinato si spinge sino al M. Bianco e al M. Rosa. In primo piano sulla cresta, le guglie più caratteristiche dei Serous dominate dalla «Giraffa», il gigantesco torrione che richiama, per la sua forma, il collo e il capo di una giraffa.

Dal rifugio alla vetta

Tempo occorrente dal rifugio alla vetta: 3 ore circa; dalla vetta al rifugio: 2 ore. La salita per la via normale non richiede alcuna attrezzatura, è bene però munirsi di una corda. Tutte le altre vie che salgono alle vette dei Serous richiedono un'ottima preparazione all'arrampicata. La salita per la via normale è fattibile in una sola giornata da Torino.

Andrea Mellano

CHE TEMPO FARÀ?

● I meteorologi non sono ottimisti. Il cielo su tutto il Piemonte rimane coperto, pioverà ancora.

● Solo nel pomeriggio di domenica la situazione dovrebbe accennare a migliorare, ma molto lentamente.

● In montagna è caduta la prima neve, oltre i mille metri da ieri sera le pendici sono tutte bianche.

● La temperatura non subirà grandi variazioni: le notti un po' meno fredde, le giornate un po' meno calde.

Le parole incrociate

(Questa, rimescolata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Clamorosi i suoi colpi con la banda... - 8. Famoso santuario della Francia - 14. Iniz. della Martinelli - 16. Stringere con la corda - 17. Si danno per garanzia - 18. Gioco enigmistico - 20. Buoni e comprensivi - 21. Provincia del Congo - 24. E' simile al ponce - 25. Quelli d'albergo sono ladri - 26. Donatella della canzone - 27. Nuovo centrattacco dell'Atalanta - 29. Si cerca di piacerle - 30. Intercapedine tra il suolo e il pavimento del pianterreno - 31. Un gioiello per la testa - 32. Simbolo del Sodio - 33. Un alga-io - 34. Le tentano gli assediati - 36. La confeziona il sarto - 37. Si conquista con i buoni prodotti - 38. Sigla di Messina - 39. Orlo, ciglio - 40. Grosso bastone del pellegrino - 41. Aspira a diventare «comm.» - 42. Nella favola con la cicala - 43. Italo del ciclismo - 44. Possono essere mancini e birboni - 45. Marzio, re di Roma - 46. Studioso della Terra - 47. Terreno acquitrinoso e basso - 48. Stri-scia... di visone - 50. Pescivini e... isolane - 51. Cole, musicista americano - 52. Un terzo di VI - 53. Remora, ritardo - 54. Claudia tra le stelle.

VERTICALI: 1. Sostanza proteica dei cereali - 2. Indugio, ritegno - 3. Convivio amicale - 4. Gli amici di Biancaneve - 5. Verso del grillo - 6. Iniz. di Einstein - 7. Le facce inclinate degli argini - 8. Non sollecito - 9. Ieri era domani - 10. Suona al tocco - 11. Fanno i denti ridenti - 12. Centro della Svezia - 13. Svelato non è più tale - 14. Momento storico - 15. I re del Presepe - 17. Cortile circondato da porticati - 19. Una marcia dell'auto - 21. Sylva attrice - 22. Fu sede di uno storico incontro - 23. Alberi da viale - 26. Mescolanza di colori sulla tavolozza - 27. Può essere vizioso - 28. Pubblicate - 30. Catena montuosa della Francia - 31. Fiume francese - 33. In prov. di Campobasso - 34. Bagna Cremà - 35. Uscire dal cammino normale - 36. Passeggio angusto - 37. Morbido e inzuppato - 38. Norme di Aumont - 39. Eugenio del bob - 40. Erba palustre detta anche coltellaccio - 41. Cerchia di mura interna ad una città - 42. Vicende lunari... - 43. Tre per mille - 44. Bagna Montauban - 46. Battuta comica - 47. Duilio ex pugile - 49. In mezzo ai grandi... - 50. Parolina che incita - 51. Padova (sigla).

TV sera

La domenica in poltrona

La domenica televisiva offre una scelta molto varia: dallo sport, alla musica leggera, alla prosa, al «giallo».

● CANZONI — La rubrica «Settevoci» (alle 12,30 sul Primo e alle 22,05 sul Secondo) presenta un cast di cantanti eccezionali tra i quali spicca Sylvie Vartan con il suo ultimo successo «Zum zum zum».

● PROSA — «Il barone di diamanti» è l'originale tv di Vallon per la serie «Processi a porte aperte» (alle 21 sul Primo). Un figlio diseredato viene trovato morto. Delitto o suicidio? Gli inquirenti indagano.

● TELEFILM — Continua il ciclo «Lo sceriffo di Dodge City». L'episodio della serata (alle 21,15 sul Secondo) si ambienta nella cittadina del West ed ha per protagonista un fuorilegge che s'innamora e si ravvede non senza qualche attimo di suspense.

STAMPA SERA

Sport spettacoli

del sabato e della domenica

HALLER ➤ in Juventus Bologna

Il Torino a Verona

(A pag. 9 e 9)

La scelta del week-end

Come trascorrere il week-end? Dopo una settimana di lavoro è necessario concedersi un po' di svago. I modi per impiegare il tempo libero non mancano.

● LUI E LEI *al cinema. Andranno a vedere BB nel West accanto all'ex 007 Sean Connery, oppure a teatro? Sui palcoscenici torinesi recitano tre compagnie di richiamo.*

● *Agli appassionati di shake o di cha-cha-cha le sale da ballo offrono elettrizzanti attrattive: è arrivato Dino, il cantante delle minorenni e si scatenano alcuni dei complessi musicali alla moda.*

● AGLI SPORTIVI *il calcio presenta una partita di eccezionale interesse: Juventus-Bologna allo Stadio Comunale.*

● FUORI CITTA' *per sfuggire allo smog. Andrea Mellano suggerisce un itinerario ideale: in punta ai Serous l'aria pura è garantita.*

IPPICA

Premio Tesio di galoppo

la classica autunnale a VINOVO

(A pagina 9 i partenti, i favoriti e tutto il Trotto)

Ogni lunedì su Stampa Sera Borse la «Settimana Radio-TV»

ANDIAMO AL CINEMA

DRAMMATICI

POOR COW (Romano)
Regista: Kenneth Loach - Eastmancolor - Inglese.
● Nella splendida interpretazione di Carol White, il ritratto molto umano di una donna bramosa di felicità e oppressa dalla miseria. Eccellente regia; con la grande protagonista, il bravo Terence Stamp.
Posto unico: 1000.
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Vietato minori anni 18.

APPUNTAMENTO SOTTO IL LETTO (Astor)
Regista: M. Shavelson - Colore - Americano.
● Due vedovi con diciotto figli in due si innamorano e si sposano nonostante le difficoltà dovute alla troppo numerosa famiglia. Canzonature al «maluna» che si adoperano a far nascere il diciannovesimo figlio. Henry Fonda, Lucille Ball.
Prezzo unico: 900.
Orario: 14,30 - 17,20 - 19,50 - 22,20.

DELIRIUM (Gioiello)
Regista: Jess Franco - Eastmancolor - Spagnuolo.
● Ninfomania e sadismo nel caso clinico d'una donna ossessionata da sfrenato erotismo. Le sue morbose esperienze, confessate a uno psicanalista, compongono il film, interpretato da Janine Raynaud.
Posto unico: 800.
Orario: 14,10 - 15,45 - 17,20 - 19 - 20,45 - 22,30.
Vietato minori anni 18.

LES BICHES (Metropol)
Regista: Claude Chabrol - Eastmancolor - Francese.
● Scontro di egoismi tra due donne legate da un'amicizia morbosa, una delle quali fa sua preda un uomo, inclinato invece verso l'altra. Un film di Chabrol, interpretato da sua moglie Stéphane Audran con Jacqueline Sassard e J.-L. Trintignant.
Galleria: 1000; Platea: 900.
Orario: 14,20 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20.
Vietato minori anni 18.

I CONTRABBANDIERI DEL CIELO (Vittoria)
Regista: Joseph Sargent - Technicolor
● Doppia redenzione d'un aviatore manutengolo di gangsters parigini e d'una bella avventuriera che lascia la banda per il pilota diventato onesto. Colpi di scena e di armi da fuoco in un film a «suspense» con Claudia Cardinale.
Galleria: 1000; Platea: 800.
Orario: 14,20 - 16,20 - 18,20 - 20,15 - 22,20.
Vietato minori anni 14.

Brigitte Bardot come appare nel film «Shalakò» accanto a Sean Connery

MUSICALI

CHIMERA (Colosseo, Hollywood, La Perla, Massaua)
Regista: Ettore M. Fizzarotti - Eastmancolor - Italiano.
● La coppia Gianni Morandi-Laura Efrikian in una vicenda sentimentale e musicale in parte autobiografica.
Galleria: 600; platea: 400.
Orario: 14 - 16 - 18 - 20 - 22,15.

COMMEDIE

DUE O TRE COSE CHE SO DI LEI (Centrale)
Regista: Jean-Luc Godard - Eastmancolor - Francese.
● Vista e genialmente contrata da Godard nel suo modo inconfondibile, è la storia di una giovane donna, Juliette (Marina Vlady) che abita un «H.L.M.» («Habitation à loyer modéré»).
Posto unico: 600.
Orario: 14-16-18-20,15-22,30.

MEGLIO VEDOVA (Doria)
Regista: Duccio Tessari - Technicolor - Italiano.
● Mafiosi progressisti e no in una paradossale storiella sentimentale-affaristica dove la puzza di petrolio è neutralizzata dai profumi sopraffini usati da Virna Lisi, meglio vedova che disonorata. Gabriele Ferzetti, Lando Buzzanca, Peter McEnery.
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,20 - 16,20 - 18,20 - 20,15 - 22,30.

SATIRICO

IL MEDICO DELLA MUTUA (Ideal)
Regista: Luigi Zampa - Technicolor -
● Dal romanzo di Giuseppe D'Agata, la satira pungente di medici e mutuati in un fuoco di fila di scene assai comiche, nelle quali eccelle il protagonista Alberto Sordi, affiancato perfettamente da Bice Valori, Sara Franchetti, Evelyn Stewart.
Galleria: 1200; platea 1000.
Orario: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30.

DOCUMENTARI

SVEZIA INFERNO E PARADISO (Reposi)
Regista: Luigi Scattini - Eastmancolor
● Spregiudicata inchiesta sulla civiltà del benessere nel più libero dei paesi scandinavi, all'avanguardia sociale e sessuale. Il pertinente commento è letto da Enrico Maria Salerno.
Platea: 1000; galleria: 900.
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Vietato minori anni 18.

AVVENTUROSI

BUIO OLTRE IL SOLE (Corso)
Regista: Jack Cardiff - Metrocolor - Americano.
● Per liberare la città congolese di Port Reprieve dall'attacco dei Simba ribelli, e per mettere al sicuro diamanti grezzi del valore di 30 milioni di dollari, scattano i mercenari. A colori.
Galleria: 1000; platea: 800.
Orario: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,10 - 22,20.
Vietato minori anni 18.

GUERRA

GIUGNO '44: SBARCHEREMO IN NORMANDIA: (Lux)
Regista: Henry Mankiewicz .
● «Commando» alleato antinazista soccombe dopo dura lotta nella preparazione del «giorno più lungo». Michael Rennie, Bob Sullivan, Monica Randall. Vagamente ispirato al successo americano «Una sporca dozzina».
Galleria: 1000; platea: 800.
Orario: 14,20 - 16,15 - 18,20 - 20,15 - 22,20.

WESTERN

SHALAKO' (Nazionale)
Regista: Edward Dmytryk - Technicolor 70 mm - Inglese.
● Esordio nel western di Sean Connery (ex «007») affiancato da una corvina Brigitte Bardot e da Honor Blackman, ex «ragazza d'oro». La storia d'un cavaliere solitario preso tra due donne.
Posto unico: 1000. - Orario (sabato): 13,30 - 15,30 - 17,40 - 19,50 - 22 - 24; (domenica): 14 - 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.

LA RAGAZZA CON LA PISTOLA (Cristallo)
Regista: Mario Monicelli - Technicolor - Italiano.
● Metamorfosi d'una siciliana spedita a Londra per uccidere il seduttore e invece persuasa ai liberi costumi. Monica Vitti conferma, sviluppandole, le doti comiche, ben assecondata da Stanley Baker e Carlo Giuffrè.
Galleria: 1000; platea: 900.
Orario: 14-16-18,15-20,15-22,30.

POLIZIESCHI

INCHIESTA PERICOLOSA (Ambrosio)
Regista: Gordon Douglas - Technicolor
● Frank Sinatra, onesto ispettore tormentato dall'infedeltà della moglie (Lee Remick), e traumatizzato dalla dittatura della malavita, si dimette dalla polizia e continua in proprio la lotta contro il «racket». Posto unico: 1000
Orario: 15 - 17,25 - 19,50 - 22,20.
Vietato minori anni 18.

I BIMBI SI DIVERTONO

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO (Marionette Lupi, via S. Teresa 5)
● La celebre fiaba dei fratelli Grimm in un adattamento di Luigi Lupi che vi ha inserito la popolare maschera piemontese di Gianduja. Oggi e domani alle ore 16.
Per prezzi e prenotazioni telefonare al Salone de «La Stampa», via Roma 80.

ASTERIX IL GALLICO (Arlecchino)
Disegno animato a colori di Goscinny e Uderzo - Francese.
● Nella conquista delle Gallie gli antichi romani sono in difficoltà per colpa di Asterix il furbo che li batte e ridicolizza. Animazione felice e spassosa, vivaci colori.
Galleria: 900; platea: 800. Orario: 14,20 - 16,05 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30.

ANDIAMO A TEATRO

★ L'AMICA DELLE MOGLI (Alfieri) — *Presentata dalla compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani-Giuffrè con Giulia Lazzarini, è la commedia di Pirandello (1927) che ha aperto la stagione dello Stabile torinese.* ★ *Marta è giovane, bella e intelligente, ma i suoi innamorati hanno sposato altre donne, anche Francesco Venzi, che ora n'è pentito. La sua gelosia provocherà il dramma. Scene e costumi sono dell'inizio degli Anni Trenta, protagonista è Rossella Falk: la romanza che canta in francese nel primo atto è di Debussy.*

★ Sabato ore 15,30 e 21; domenica ore 15,30. *Prezzi 3000, 2100, 1800, 1000, 500 (ingr.). In abbonamento con il tagliando 1 e, per i giovani, con il tagliando B.*

★ UN DEBITO PAGATO (Gobetti, via Rossini) — *Un testo secentesco dello spagnolo Lope de Vega nella riduzione di un moderno commediografo inglese, John Osborne.* ★ *Delitti, pentimento e redenzione di un grande peccatore in una cornice di atrocità e di avventure. Protagonista Ugo Pagliai, con gli altri attori dello Stabile dell'Aquila diretti dal regista Durissi.*

★ Sabato ore 15,30 e 21; domenica ore 15,30. *Prezzi 2500, 1700, 500 (ingr.). Riduzioni (1500 e 1200) per gli abbonati torinesi (con tagliando A). In abbonamento per i giovani (tagliando B).*

★ BARCARET (Carignano) — *Cinque attori e un pianista per uno spettacolo satirico di origine cabarettistica come la compagnia del «Bagaglino» che lo presenta. I testi di Castellacci e Pingitore — monologhi e sketches, strofette e couplets — sono aggiornati con l'attualità politica e di costume. Tra gli interpreti (tre attrici e due attori), tocca a Pino Caruso una passerella finale con una girandola di barzellette e di freddure.*

★ Sabato ore 21,15, domenica ore 15,30 e 21,15. *Prezzi 2800, 1800, 1300, 900, 500 (ingr.). Palchi 5500, 4500, 3000. Esclusi i minori di diciotto anni.*

DOMENICA ALLE CORSE

TORINO - GALOPPO - ORE 14,30

Premio Jacopo del Sellaio
(L. 1.100.000, m. 1800)
Indichiamo: Cufra, Cardioquine.

1. CARDIOQUINE	53 ½	G. Pinto
2. LOIKA	46	C. Castaldi
3. TRAFALGAR SQ.	53 ½	M. Massimi
4. MUSCADET	52	O. Pessi
5. SZILIKAT	56	M. Cipolloni

Premio El Greco
(L. 1.250.000, m. 2200)
Indichiamo: Let Fly, Interju.

1. OVERLAND	55	G. Sala
2. FONTANIVA	56 ½	G. Pinto
3. LET FLY	49	S. Tamagnini
4. INTERJU	52	M. Cipolloni
5. DEXER	55	G. Bonvini

Premio Cavaliere d'Arpino
(L. 1.100.000, m. 1400)
Indichiamo: Trompette, Fuso.

1. TROMPERIE	53 ½	P. De Dominicis
2. ASTI SPUMANTE	54	M. Cipolloni
3. TATTI JACOPO	54	G. Sala
4. FUSO	54 ½	C. Ferrari
5. MONIGA	52 ½	M. Massimi

Premio Scopas
(L. 900.000, m. 1800)
Saonara, nonostante il peso severo, è ancora la cavalla da battere; bene in corsa Scotch.

1. SAONARA	60 ½	V. Panici
2. INTERLAKEN	58 ½	C. Ferrari
3. TUXA	57 ½	A. Colella
4. SCOTCH	57 ½	O. Pessi
5. PADENGHE	53 ½	P. De Dominicis
6. TESEO	52	C. Colamarco
7. DAGON	49	C. Castaldi

Premio Federico Tesio
(L. 6.000.000, m. 1800)
Telstar è il favorito; Novale è l'avversario più pericoloso, anche se in difficile situazione di peso.

1. ORANES	54 ½	G. Pinto
2. POTRIOS	54 ½	P. De Dominicis
3. NOVALE	55	V. Panici
4. TILBURY	54 ½	G. Sala
5. EL REDENTOR	54 ½	C. Ferrari
6. CONSTABLE	52	M. Cipolloni
7. TELSTAR	52	M. Massimi

Premio Gerard
(L. 1.500.000, m. 1400)
Martorel parte favorito, ma Osteno, che ha un peso minimo può insidiargli la vittoria.

1. MARTOREL	60 ½	M. Cipolloni
2. GORI	53	V. Panici
3. SOLEIMAN	50	M. Colombi
4. ZEBU'	49 ½	A. Gaiardelli
5. MOISE	49	G. Pinto
6. SIRIKIT	46	S. Tamagnini
7. OSTENO	45	A. Bisaci

Premio Duccio di Buoninsegna
(L. 750.000, m. 1400)
Questa corsa è adatta per la colonna Totip: Beppo Penzo e Governor dovrebbero disputarsi il successo.

1. TRES CHIC	52 ½	G. Pinto
2. MOLARI	49 ½	P. De Dominicis
3. CASSEROLE	52	C. Colamarco
4. TELLURIA	51 ½	A. Colella
5. NERI	52	G. Zedda
6. BEPPO PENZO	54 ½	C. Ferrari
7. PAYS D'OUCHE	47	C. Castaldi
8. GOVERNOR	47	A. Gaiardelli

Telstar, uno dei protagonisti del Premio Federico Tesio, ha già partecipato a Vinovo al «Principe Amedeo». Nella foto di quell'arrivo, Telstar è il terzo da destra

LE RIUNIONI DEL SABATO

TORINO - TROTTO - ORE 14,30

Premio Treviso
(L. 660.000)
Bixio ha la possibilità di ripetere in questa prova il precedente successo; Quay è di nuovo l'avversario più pericoloso, anteponibile a Zalma.

1. FEZ	1600	G. Guzzinati
2. CARLAGIB	1600	M. Barbetta
3. DURLINDANA	1600	A. Pasolini
4. EFESTIA	1600	E. Dolleplane
5. COTALE	1600	G. Articiocco
6. ZALMA	1600	M. Branchini
7. BIXIO	1600	G. Rossi
8. QUAY	1600	A. D'Agostino
9. AZUCENA	1600	V. Guzzinati

Premio Feltre
(L. 660.000), gentlemen
Se Spiaggia saprà evitare la rottura in partenza, la corsa dovrebbe ridursi ad un «match» con Fromming; fra gli altri da seguire Deterine.

1. LASCO	1640	B. Montanari
2. RATAPLAN	1640	G. Manfredini
3. BASENTO	1640	S. Voglioio
4. CADUCEO	1640	O. Cecchini
5. LUPACCIO	1640	T. Biava
6. FROMMING	1640	C. Bosco
7. DETERINE	1640	M. Rocca
8. CERNOBBIO	1640	S. Carnevale
9. SPIAGGIA	1640	E. Malvicini

Premio Udine
(L. 770.000)
Lilla affronta due ottimi soggetti locali, quali Quadragenario e Ugento.

1. CREMONESE	1640	R. Ciano
2. QUADRAGENARIO	1640	G. Rossi
3. UGENTO	1640	A. Pedrazzani
4. TAVIOLO	1640	A. Pasolini
5. LILLA	1640	M. Barbetta
6. BARBARISIO	1640	G. Pasolini

Premio Vittorio Veneto
(L. 550.000)
Si ripresenta Gasparese, che ha sbalordito all'esordio e sarà nettamente favorito; difficile prevedere che qualche avversario possa inquietarlo, anche se Burrio, Scaffaiolo, e Cosimo (con la guida di Brighenti), hanno discrete «chances».

1. MENOUFI	2060	G. Pasolini
2. BURRUNI	2060	M. Branchini
3. TUSO	2060	G. Guzzinati
4. UALDS	2060	G. Rossi
5. GALLEGO EP.	2060	W. Castelli
6. COSIMO	2060	S. Brighenti
7. GASPARESE	2060	A. Pedrazzani
8. CONSOLE	2060	F. Grassini
9. ANFRISO	2060	C. E. Rossi
10. EMERSON	2060	B. Alessio
11. SCAFFAIOLO	2060	R. Ciano

Premio Friuli
(L. 500.000)
Prima prova della «duplice accoppiata», aperta a parecchie soluzioni. La scelta dei favoriti deve comunque tenere conto di Sombrero d'Oro, di Firestone, di Caruso. Una possibile sorpresa può venire da Garand e da Voconio che hanno una carriera abbastanza positiva da far valere.

1. ACQUARIO	1640	A. Pasolini
2. ALIPRANDA	1640	G. Articiocco
3. LODI	1640	A. Pedrazzani
4. SOMBRERO	1640	M. Santi
5. VOCONIO	1640	S. Milani
6. MIMMETTA	1640	L. Conti
7. EFFERVESCENTE	1640	G. D'Antoni
8. CARUSO	1640	G. Rossi
9. FIRESTONE	1640	S. Brighenti
10. BONITA	1640	A. Fontanesi
11. CHIBON	1640	V. Guzzinati
12. GARAND	1640	G. Guzzinati
13. GIRLO	1640	R. Campani
14. SELEUCO	1640	R. Ciano

Premio Belluno
(L. 1.000.000)
Consuelo è favorita in questa prova. Una preferenza però non troppo marcata: Ervin, Impeto, Sabele sono avversari apprezzabili.

1. GABBRO	2060	A. Milani
2. NUVOLOSO	2060	R. Ciano
3. DORIFORO	2060	S. Carnevale
4. IMPETO	2060	G. Pasolini
5. ERVIN	2060	L. Castelli
6. BECCACCINO	2060	A. Fontanesi
7. SABELE	2060	S. Milani
8. CONSUELO	2060	A. Pedrazzani

Premio Pordenone
(L. 500.000)
Titan e Frontiera non dovrebbero mancare di essere tra i primi al traguardo di questa prova, nel complesso abbastanza aperta.

1. ATTESO	2060	G. Andreoni
2. BRETONE	2060	M. Santi
3. ANFIONE	2060	G. Matarazzo
4. BILIONE	2060	G. D'Antoni
5. FRONTIERA	2060	A. Pedrazzani
6. INCONTRO	2060	R. Ciano
7. AGO	2060	V. Guzzinati
8. NAPEA	2060	G. Rossi
9. TITAN	2080	S. Milani

Premio Conegliano
(L. 630.000)
Seconda gara per la «duplice accoppiata». Mosto favorito, ma parecchi e buoni gli avversari; in primo piano Mabuse, Orlo e Quindici. Topazio è la possibile sorpresa.

1. BENTON	2060	V. Guzzinati
2. QUINDICI	2060	S. Brighenti
3. ORATHAAR	2060	G. Pasolini
4. ADALBERTO	2060	A. Pasolini
5. TOPAZIO	2060	R. Ciano
6. AMOSIS	2080	A. Fontanesi
7. BASOKO	2060	I. Bertini
8. MABUSE	2060	G. Guzzinati
9. MOSTO	2080	G. Rossi
10. ORLO	2080	A. Pedrazzani

GLI INCONTRI DI SERIE C

GIRONE B

Anconitana - Massese
Arezzo - Viareggio
Entella Chiavari - Del Duca Ascoli
Forlì - Prato
Maceratese - Siena
Ravenna - Pistoiese
Rimini - Olbia
Sambenedettese - Empoli
Torres - Jesi
Vis Pesaro - Spezia

CLASSIFICA

Empoli punti 10; D. D. Ascoli 9; Massese e Vis Pesaro 8; Arezzo, Siena, Ravenna, Spezia e Olbia 7; Sambenedettese, Anconitana e Rimini 6; Jesi, Prato e Pistoiese 5; Viareggio, Forlì e Maceratese 4; Entella 3; Torres 2.

GIRONE A

Cremonese - Udinese
Legnano - Solbiatese
Astimacobi - Biellese
Marzotto - Piacenza
Novara - Pro Patria
Rapallo - Monfalcone
Treviso - Trevigliese
Triestina - Savona
Venezia - Alessandria
Verbania - Sottomarina

CLASSIFICA

Novara punti 10; Pro Patria 9; Venezia e Piacenza 8; Udinese, Triestina, Solbiatese e Savona 7; Cremonese, Alessandria, Trevigliese e Treviso 6; Legnano, Biellese e Rapallo 5; Monfalcone, Sottomarina e Astimacobi 4; Marzotto e Verbania 3.

GIRONE C

Avellino - L'Aquila
Barletta - Cosenza
Brindisi - Chieti
Casertana - Salernitana
Crotone - Internapoli
Lecce - Matera
Marsala - Messina
Massiminiana - Trapani
Pescara - Potenza
Taranto - Nardò

CLASSIFICA

Casertana punti 10; Chieti 9; Internapoli e Lecce 8; Cosenza e Barletta 7; Taranto, Trapani, Crotone, Nardò e Salernitana 6; Potenza, Matera, Pescara, Brindisi e Massiminiana 5; Marsala e Messina 4; Avellino e L'Aquila 3.

NOVARA-PRO PATRIA

Stadio comunale di Novara, inizio ore 14,30).

Prezzi: tribuna centrale numerata L. 4500; tribuna centrale L. 3000; tribuna laterale L. 2200; popolari L. 1500; curva L. 1000.

Le probabili formazioni:

NOVARA: Lena; Zardo, Testa; Cantù, Udovicich, Manini; Gavinelli, Brizzoli, Gabetto, Milanesi, Bramati.

PRO PATRIA: Cazzaniga; Lombardi, Craci; Bruno, Sala, Rimoldi; Oliva, Gambazza, Galli, Re, Cecconi.

Gabetto guiderà l'attacco dei novaresi

MACOBI' ASTI-BIELLESE

Stadio comunale di Asti (inizio ore 14,30).

Prezzi: tribuna L. 2200; popol. L. 1000; L. 500 militari e ragazzi.

Le probabili formazioni:

MACOBI' ASTI: Riva; Zaneliato, Filton; Zanelli, Doriol, Cassaghi; Marmo, Pandolfi, Dubourgel, Chiaranda, Moriggia.

BIELLESE: Albertini; Garaginla, Cestari; Mosca, Mattarucchi, Giovannini; Cugnollo, Invernizzi, Livraghi, Ninni, Costanzo.

La squadra astigiana, neo-promossa in serie C, ha avuto un inizio di campionato deludente ma con la vittoria di domenica scorsa contro la Triestina sembra avviata a una decisa ripresa.

VENEZIA-ALESSANDRIA

Stadio comunale (inizio ore 14,30).

Le probabili formazioni:

VENEZIA: Bubacco; Rigo, Tarantino; Nanni, Chinchio, Del Zotto; Gorin, Beretta, Bellinazzi, Coppolo, Fregonese.

ALESSANDRIA: Moriggi; Rossi, Legnaro; Lajacono, Colombo, Piacentini; Corbellini, Berta, Tomy, Dasilo, Villa.

VERBANIA-SOTTOMARINA Chioggia

Stadio communale di Verbania (inizio ore 14,30).

Prezzi: tribuna L. 1800; gradinate L. 1200; prato L. 700.

Le probabili formazioni:

VERBANIA: Fellini; Giannini, De Ponti; Sacco, Maconi, Sadocco; Barichella, Marforio, Neri, Girelli, Bianco.

SOTTOMARINA: Marigo; Marin, Dallo; Abate, Milani, Vegliauetti; Daurin, Zanconè, Marinucci, Rossi, Filippi.

I marcatori del girone A

5 RETI: Ulivieri (Legnano).

4 RETI: Biasig (Udinese) e Bellinazzi (Venezia).

3 RETI: Gabetto (Novara); Longo e Rossi (Solbiatese); Tomy (Alessandria.

2 RETI: Donadelli (Cremonese); Moriggia (Astimacobi); Bramati (Novara); Bianchi (Rapallo); Nicolino (Cremonese); Cicittim (Monfalcone); Tomizioli e Medeot (Marzotto); Cugnolio (Biellese); Algarotti (Trevigliese); Rizzi (Savona) e Gambazza (Pro Patria).

IL CAMPIONATO DELLA «D»

GIRONE A

Alassio - Sestrese
Canelli - Ivrea
Casale - Castor
Cossatese - Borgomanero
Cuneo - Pro Vercelli
Derthona - Imperia
Gallaratese - Sestri Levante
Omegna - Borgosesia
Sanremese - Albenga

CLASSIFICA

Derthona punti 9; Borgosesia 8; Sestrese 7; Cossatese, Borgomanero, Sanremese e Omegna 6; Ivrea, Imperia e Alassio 5; Gallaratese, Canelli, Casale, Cuneo e Sestri Levante 4; Pro Vercelli e Albenga 3; Castor 1.

CUNEO-PRO VERCELLI

Stadio « Paschiello ».

Prezzi: tribuna 1500; laterali 1000; popolari 600.

Nuovo difficile collaudo per la Pro Vercelli. I « bianchi » negli ultimi tempi hanno accusato una serie di sconcertanti sconfitte. Partiti con il ruolo di gran favoriti i vercellesi non sono ancora riusciti a dimenticare la mancata promozione dello scorso anno e a nulla vale l'incitamento del pubblico. La « Pro » ora si trova al penultimo posto della classifica.

Il Cuneo, tuttavia, sul proprio campo è un avversario difficile, anche se finora ha ottenuto tre 0-0. E' la squadra dei pareggi, comunque utili ad un complesso che non ha particolari ambizioni.

DERTHONA-IMPERIA

Stadio « Fausto Coppi ».

Prezzi: Tribuna numerata 1500; tribuna 1000; gradinate 500.

Può essere considerata la partita più importante della giornata. Dopo quattro vittorie consecutive, il Derthona ha dovuto accontentarsi di un punto domenica sul campo dell'Ivrea. Resta da vedere se i tortonesi sapranno tenere il comando con il ritmo di prima, dal momento che la concorrenza alle spalle si preannuncia pericolosa.

ALASSIO-SESTRESE

Un « derby » ligure all'insegna dell'equilibrio anche se le aspirazioni della Sestrese, terza in classifica a due punti dalla capolista, sono più ambiziose rispetto a quelle degli avversari.

CANELLI-IVREA

Campo « Aldo Alfibrti ».

Prezzi: Tribuna 1200; gradinata 700.

L'Ivrea ha il compito di smentire la tradizione secondo la quale quest'anno le partite in trasferta le sono negate.

CASALE-CASTOR

Campo « Natale Palli ».

Prezzi: Tribuna 1000; popolari 500.

E' una battaglia che riguarda la zona bassa della classifica. La Castor ha ottenuto il suo primo punto in classifica proprio domenica scorsa.

Il Casale ha ripreso quota dopo la sorprendente vittoria sul campo dell'Albenga. Può esserle di utile incentivo, domani, per migliorare ulteriormente la propria classifica.

COSSATESE-BORGOMANERO

Campo « Fila ».

Prezzi: Tribuna 1200; laterali 800; popolari 400.

Scontro di centroclassifica tra due squadre in forma.

GALLARATESE-SESTRI LEVANTE

Il pareggio in questo caso può sembrare la soluzione più probabile.

OMEGNA-BORGOSESIA

La più diretta inseguitrice della capolista, il Borgosesia è impegnata in trasferta su un campo davvero difficile, quello dell'Omegna. Chi perde potrebbe causare alle proprie ambizioni un colpo non indifferente.

SANREMESE-ALBENGA

L'Albenga è in crisi. Domenica ha perso in casa con il Casale e come prima conseguenza l'allenatore Ventimiglia ha rassegnato le dimissioni. L'impegno in trasferta con la Sanremese non è dei più consigliabili per rimediare ad una crisi che ha portato la squadra al penultimo posto.

TEATRI DANZE RITROVI

SULLA SCENA

Pren. biglietti salone « La Stampa » via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 « L'amica delle mogli » di L. Pirandello. Comp. De Lullo, Falk, Valli Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/3. Domani ore 15,30.

Carignano: questa sera ore 21,15 il Bagaglino presenta Barcaret teatro cabaret. Vietato minori anni 18. Domani 15,30 e 21,15.

Gianduja Marionette (v. S. Teresa, 5): oggi ore 16 « La bella addormentata nel bosco » fiaba di Grimm, regia di Luigi Lupi. Grande successo.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 « Un debito pagato » di John Osborne. Domani ore 15,30 Edizione Teatro Stabile dell'Aquila.

Alcione: Compagnia De Roll - Bortni: 16,15 e 21,15.

Ambra: ore 21,15 Compagnia Riviste Mario Ferrero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,15 Corse al trotto - Premio Belluno - L. 1.000.000. Domani ore 14,15 Corse al galoppo - Premio Federico Tesio L. 6.000.000.

NEI DANCING

Al Bagatelle (v. Cavoretto 3, t. 678.970): due complessi: Chips e Gli Eredi; e Gli Accademici.

Al Florida (p. Solferino, tel. 542.822): Compl. The George's, c. G. Savino.

Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicosia.

Augusteo: ore 16 e 21 Mister Bianco.

Belle Arti: ore 21 ballo liscio.

Castellino: ore 21 Marco Fattori.

Club 84: ore 21 General Band.

Eden (p. Amedeo 20): ore 21 Chi-co-cha.

Faro Danze: ore 21 Episod Six.

Garden Danze (capo). 52 sbarr.): ore 21 Compl. The Haralds (Salone interno).

Gaudio Danze: ore 16,30-21 I Favoriti.

Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.

Hollywood: 16-21 La Bert Bert Sand.

La Perla: ore 16-21 Ragazzi di Gulliver.

Le Roi Dancing: ore 21 Don Miko.

Massaua Danze: ore 21 Gianfy.

Principe: 16-21 I Ricercati.

Reposi Danze (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): ore 21 Nevil Cameron.

Trocadero: ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: attrazioni internazionali.

Crazy: ore 21 Toto e I Tati.

Moulin Rouge: Attrazioni ore 23,30 e ore 1,30; orchestra Italo e i Ciro's.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Voom Voom (tel. 331-040): ore 16-21, Paul e Lilian, I ragazzi del Sole.

West End: ore 21 Bobos Band.

Abatjour (Sacchi 28, tel. 541-025): 21.

Asylum (Volta 8): Dischi ined. 15-21.

Baby Night (Traf. Pino, t. 894-213).

Caprice (Sacchi 16, t. 531-528): 16-21.

Holiday (Vinz. 3, tel. 511-730): 16-21.

Lido Whisky (Moncalieri 422): ore 21.

Villa Gay Discoteca (Monc. 52): ore 21.

Whisky Notte (telefon. 887-563): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Inchiesta pericolosa », F. Sinatra, Lee Remick, J. Bissett, colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

Arlecchino: « Asterix il gallico » in eastmancolor.

Astor: « Appuntamento sotto il letto », Henry Fonda, Lucille Ball, techn.

Corso: « Buio oltre il sole » con Rod Taylor, Yvette Mimieux, J. Brown, K. More, panavision, col. Viet. 18.

Cristallo: « La ragazza con la pistola » con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16; 18,15; 20,15; ultimo 22,30.

Doria: « Meglio vedova » in technicolor: con Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, L. Buzzanca.

Gioiello: « Delirium » con J. Reynaud, J. Taylor, col. Viet. 18 anni. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19; 20,45; 22,30.

Ideal: « Il medico della mutua » in technicolor scope, Alberto Sordi. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Lux: « Giugno '44, sbarcheremo in Normandia », Michael Rennie, Bob Sullivan, col. Vietato anni 14.

Metropol: « Les biches » technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

Nazionale: « Shalakò », S. Connery, B. Bardot, 70 mm. stereof., techn. Or.: 13,30; 15,30; 17,40; 19,50; 22; ult. 24.

Reposi: « Svezia, inferno e paradiso », estmancolor. Vietato min. anni 18.

Romano: « Poor Cow », Terence Stamp, Carol White, techn. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: « I contrabbandieri del cielo », C. Cardinale, R. Taylor, H. Guardino, colori. Vietato anni 14.

Ariston: « Tenderly », Virna Lisi, George Segal, colori. Vietato minori 14.

Augustus: « Uffa papà, quanto rompi! », James Garner, Debbie Reynolds, Maurice Garner, technic. panavision.

Capitol: « Playtime », col. di J. Tati.

Maffei: « Tre passi nel delirio », techn. B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp. Vietato minori anni 14.

Torino: « Scusi, facciamo l'amore? », C. Auger, P. Clementi, technicolor. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

Centrale-D'Essai (tel. 540-110): « Due o tre cose che so di lei » di J. L. Godard, con Marina Vlady, technicolor scope. Viet. 18. Apert. 10. Domani ore 10 spett. unico per ragazzi « Uno sparo nel buio », Peter Sellers.

Alexandra: « Camelot » in technicolor, scope, con Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero.

Colosseo: « Chimera », Gianni Morandi, Laura Efrikian, N. Taranto, techn.

Faro: « Camelot », techn. scope, con R. Harris, V. Redgrave, F. Nero.

Fiamma: « Dottor Zivago », il film dei 6 Oscar, in panavision metrocolor 70 mm., con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger, Alec Guiness, Geraldine Chaplin. Or.: 16 e 21,45.

Hollywood: « Chimera », techn. scope, Gianni Morandi, Laura Efrikian, R. Carlos, G. Bramieri, Lino Toffolo. 1ª visione Torino. Apert. 15; ult. 22,45.

La Perla: « Chimera », col., G. Morandi, L. Efrikian, G. Bramieri, R. Carlos.

Massimo: « Il cervello da un miliardo di dollari », M. Caine, F. Dorléac, col.

Orfeo: « Il profeta », in technicolor, scope, con Vittorio Gassman, Ann-Margret. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

Principe: « Il dottor Zivago », techn., panavision, stereofonico, G. Chaplin, Julie Christie, A. Guiness, O. Sharif.

Statuto: « Due sporche carogne », in techn. Alain Delon, C. Bronson.

Adriano: « I due vigili », techn., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Alcione: « Luana, figlia della foresta vergine » e Compagnia De Roll-Bortni. Orario: 16,15 e 21,15.

Alpi: « L'ira di Dio » con Montgomery Ford, Dana Ghia, a colori. Viet. 14.

Regina: « Helga » in technicolor, con Ruth Gassmann.

Cravesano: « Angelica e il gran Sultano », M. Mercier, R. Hossein, J. C. Pascal, colori.

Milano: « Agente X 1-7 operazione Oceano » a colori, e « I cento cavalieri » a colori. Apertura ore 10.

Olimpia: « Lola Colt, faccia a faccia con El Diablo », colori, Lola Falana.

Po: « Django » in technicolor.

P. Nuova: « Tobruk », col. R. Hudson; « Pistolero di Casagrande », col. A. 10.

Delle Rose: « I barbieri di Sicilia », in techn., F. Franchi, C. Ingrassia.

Giardino: « Ciccio perdona io no », technicolor, F. Franchi, Ciccio Ingrassia.

Mirafiori: « Una colt in pugno al diavolo », B. Henry, M. Solinas, techn.

S. Rita: « Il sergente Ryker », scope, colori, Lee Marvin, V. Miles.

Vinzaglio: « Gangster Story » (Bonnie and Clyde) technicolor, con Warren Beatty, Faye Dunaway. Vietato 18.

America (v. Fréjus 27, telef. 331-748): « Italian Secret Service » technicolor, N. Manfredi, G. Moschin, G. Moll.

Araldo: « Due per la strada » technicolor, scope: Audrey Hepburn.

Eliseo: « Bandolero! », technicolor scope, J. Stewart, D. Martin, R. Welch.

S. Paolo: « Helga » in technicolor, con Ruth Gassmann, E. Moody.

Arizona (c.so Belgio 53, tel. 874.171): « Banditi a Milano » con Gian Maria Volonté, Don Backy, Margaret Lee. Ultimo spettacolo ore 22,30.

Artisti: « Dio perdona, io no », colori, scope, con Terence Hill, F. Wolff.

Corallo: « Slalom », V. Gassman, colori.

Eridano: « Costretto ad uccidere » con C. Heston, D. Pleshette, scope, colori.

La Salle: « My Fair Lady » technicolor, Audrey Hepburn, Rex Harrison.

Oropa: « 007 si vive solo 2 volte », technicolor, con Sean Connery.

V. Veneto: « La morte non conta i dollari », colori. M. Damon, S. Forsyth.

Astra: « Il giro del mondo in 80 giorni » technicolor, scope, David Niven, R. Newton, MacLaine. Apert. 19; ult. 22.

Bernini: « Il caro estinto » di T. Richardson, R. Morse, J. Winters. V. 14.

Elios: « Franco, Ciccio e le vedove allegre », techn., Franchi e Ingrassia.

Massaua: « Chimera », a colori, con Gianni Morandi, Laura Efrikian, Nino Taranto, Gino Bramieri.

Odeon: « La calda notte dell'Ispettore Tibbs », techn., R. Steiger, S. Poitier.

Star: « Helga », in technic., con Ruth Gassmann, Ilse Zielstorff.

Adua: « Buckaroo, il winchester che non perdona », technicolor, D. Reed.

Ars: « L'ammutinamento », A. M. Pierangeli, Edmund Purdom, techn. sc.

Aurora: « Gungala, vergine della giungla »

Brescia: « Banditi a Milano » technic., G. M. Volonté, C. Gravina, D. Backy.

Lanteri: « Addio Lara », technicolor.

Maior: « La morte non ha sesso », technicolor, con John Mills.

Nord: « 7 pistole per i McGregor », scope, colori, R. Wood, A. Flory.

Nuovo Fortino: « Bandolero! », colori, James Stewart, D. Martin, R. Welch.

Oriente: « Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes », colori, H. Buchholtz, G. Lollobrigida.

Palermo: « I Nibelunghi », tech., Beyer.

Sociale: « Bonnie and Clyde » (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, Faye Dunaway. Viet. anni 18.

Zenit: « E venne l'ora della vendetta », technicolor, Joseph Cotten.

Baretti: « Granada addio », Villa, colori.

Cabiria: « Al di là della legge », Lee Van Cleef, Antonio Sabato, technic.

Continental: « Vendo cara la pelle », M. Marshall, M. Girardon, technic.

Cuore (v. Nizza 56): Rassegna grandi successi: « Quo vadis », technicolor, Robert Taylor, D. Kerr. Or.: 16-19-22.

Flora (c. Moncalieri 241): « Lunghi giorni della vendetta », techn., G. Gemma.

Ghigo: « Stasera mi butto », Rocky Roberts, Lola Falana, technicolor.

Italia: « Grazie zia », Lisa Gastoni, Gabriele Ferzetti. Vietato anni 18.

Piemonte: « Gangster Story », technic., W. Beatty, F. Dunaway. Viet. anni 18.

S. Carlo: « Al di là della legge », Lee Van Cleef, Antonio Sabato, technic.

Spezia: « L'Angelica avventuriera », M. Mercier, techn. sc. Viet. 16. Apert. 15.

Diana: « Banditi a Milano » scope, tech., G. M. Volonté, Don Backy.

Dora: « Si salvi chi può », technicolor, scope, con Louis De Funès.

Roma: « Tutto per tutto », technicolor, con Fernando Sancho, Mark Damon.

Umbria: « I 2 sanculotti », Franchi, Ingrassia; « Tanganika », V. Heflin, col.

Valdocco: « Là dove scende il sole », col. Granger « Speedy supersonico ».

Alba: « La corsa del secolo », technicolor, Bourvil, R. Kirsch.

Ambra: « Killer calibro 32 », A. Spaak, P. Lee; sulla scena Compagnia Riviste Mario Ferrero.

Apollo: « Killer adios », techn. scope, Peter Lee Lawrence, M. Solinas.

Edera: « Al di là della legge », scope, technicolor, con Lee Van Cleef.

Lucento: « Ciccio perdona, io no », technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.

Luisi: « Rivolta schiavi » techn. G. Cervi, R. Fleming « Thompson 1880 ».

Lutrario: « L'onda lunga » in scope, tech. Tony Franciosa. Vietato anni 18.

Splendor: « Testa di sbarco per 8 implacabili » technicolor scope, P. Lee Lawrence, G. Madison; segue « Tom e Jerry » a colori.

DRUENTO

Oratorio: « I cannoni di Navarone », scope colori, Gregory Peck, A. Quinn.

STAMPA SERA

LA QUARTA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI SERIE A

JUVENTUS - BOLOGNA

Stadio comunale - Ore 14,30

Juventus		Bologna
Anzolin	1	Vavassori
Salvadore	2	Roversi
Leoncini	3	Furlanis
Castano	4	Cresci
Roveta	5	Janich
Del Sol	6	Gregori
Favalli	7	Pace
Benetti	8	Bulgarelli
Anastasi	9	Mujesan
Haller	10	Turra
Zigoni	11	Pascutti

ARBITRO: De Marchi

JUVENTUS

Allenatore: Heriberto Herrera
Portiere di riserva: Giuliano Sarti
Tredicesimo giocatore: Menichelli

BOLOGNA

Allenatore: Cervellati
Portiere di riserva: Adani
Tredicesimo giocatore: Battisoldo

Prezzi: *Tribune centrali L. 6000; parterre 2800; distinti 1500; curve 1000.*

Tino Castano, dopo la bella prova sostenuta nella Nazionale azzurra contro il Galles, sarà uno dei punti di forza contro il Bologna

FIORENTINA - MILAN

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Pirovano, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.

Portiere di riserva: Bandoni - Tredicesimo giocatore: Cencetti - Allenatore: Pesaola.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Rognoni, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

Portiere di riserva: Vecchi - Tredicesimo giocatore: Fogli - Allenatore: Rocco.

ARBITRO: Sbardella.

Stadio Comunale - Poltronissime 11.000; poltrone 8000; tribuna coperta numerata 6000; interno campo numerato 4000; maratona 2800; curve 1500.

Il primato del Milan viene insidiato da una Fiorentina che, staccata di un solo punto, ha il vantaggio del fattore campo. I due allenatori dovrebbero confermare la formazione migliore, quella già emersa nelle prime giornate di campionato.

INTER - CAGLIARI

INTER: Girardi; Poli, Facchetti; Bertini, Burgnich, Cella; Domenghini, Suarez, Mazzola, Corso, Vastola.

Portiere di riserva: Miniussi - Tredicesimo giocatore: Bedin - Allenatore: Foni.

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Tomasini, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva.

Portiere di riserva: Reginato - Tredicesimo giocatore: Zignoli - Allenatore: Scopigno.

ARBITRO: Lo Bello.

Stadio San Siro - Tribuna centrale 8000; tribuna laterale 4500; distinti 2400; gradinate 1200.

Il duello Burgnich-Riva costituisce il motivo dominante del confronto, forse anche quello risolutivo. Entrambi si sono rivelati in gran forma a Cardiff e dovrebbero costituire un eccezionale spettacolo a parte. Proprio a Riva il Cagliari si affida per continuare la sua corsa verso le posizioni più alte della classifica, ma l'Inter in un confronto così importante cercherà di strappare una prestigiosa vittoria.

L. R. VICENZA - ATALANTA

LANEROSSI: Bardin; Volpato, Rossetti; Tumburus, Carantini, Calosi; Luigi Menti, Fontana, Vitali, Biasiolo, Reif.

Portiere di riserva: Luison - Tredicesimo giocatore: Depetri - Allenatore: Umberto Menti.

ATALANTA: Cometti; Bertuolo, Nodari; Pelagalli, Dotti, Signorelli; Nastasio, Bolognesi, Clerici, Dell'Angelo, Incerti.

Portiere di riserva: Grassi - Tredicesimo giocatore: Poppi - Allenatore: Angeleri.

ARBITRO: De Robbio.

Stadio Menti - Tribuna numerata 6000; tribuna numerata scoperta 3500; parterre 2500; distinti 2000; gradinate 1500.

La squalifica di Cinesinho costringe il Lanerossi a rivoluzionare il reparto destro del proprio attacco. Rientra Luigi Menti e Fontana da ala diventa interno, un ruolo al quale comunque non è del tutto nuovo. Anche il portiere Bardin, dopo l'infortunio, riprende il proprio posto tra i pali. Nell'Atalanta rientra Clerici mentre Bolognesi sostituirà l'infortunato Tiberi.

VERONA - TORINO

Stadio Bentegodi - Ore 14,30

Verona		Torino
De Min	1	Vieri
Ranghino	2	Poletti
Petrelli	3	Fossati
Mascetti	4	Puja
Battistoni	5	Trebbi
Savoia	6	Agroppi
Maddè	7	Carelli
Mazzanti	8	Rampanti
Traspedini	9	Combin
Bonatti	10	Moschino
Bui	11	Facchin

ARBITRO: Michelotti

VERONA

Allenatore: Cadè
Portiere di riserva: Piccoli
Tredicesimo giocatore: Bonfanti

TORINO

Allenatore: Fabbri
Portiere di riserva: Sattolo
Tredicesimo giocatore: Corni

Prezzi: *Tribune centr. num. L. 6000; laterale 3000; part. 3000; grad. 2000; curve 1300*

Il giovane terzino Natale Fossati è uno dei più validi elementi della difesa del Torino, impegnato nella difficile trasferta sul campo del Verona

NAPOLI - ROMA

NAPOLI: Zoff; Nardin, Zurlini; Stenti, Guarneri, Bianchi; Canè, Juliano, Nielsen, Altafini, Barison.

Portiere di riserva: Cuman - Tredicesimo giocatore: Salvi - Allenatore: Chiappella.

ROMA: Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Ferrari, Santarini, Losi; D'Amato, Peirò, Taccola, Capello, Cordova.

Portiere di riserva: Ginulfi - Tredicesimo giocatore: Scaratti - Allenatore: Helenio Herrera.

ARBITRO: Monti.

Stadio San Paolo - Tribuna numerata 5000; tribuna secondo anello 4000; distinti 2500; curve 1500.

Grande attesa per il tradizionale derby del Sud. Il Napoli vuole cancellare, pur confermando la stessa squadra, l'umiliante sconfitta casalinga con la Sampdoria, mentre la Roma deve ribadire i risultati con i quali finora si è distinta in trasferta. Chiappella ripropone il tandem Nielsen-Altafini.

PISA - VARESE

PISA: Brevigliero; Lenzi, Gasparroni; Barontini, Coramini, Gonfiantini; Piaceri, Guglielmoni, Mascalaito, Joan, Manservisi.

Portiere di riserva: Marconcini - Tredicesimo giocatore: Gasparini - Allenatore: Lucchi.

VARESE: Carmignani; Borghi, Maroso; Sogliano, Rimbano, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Dellagiovanna, Renna.

Portiere di riserva: Da Pozzo - Tredicesimo giocatore: Burlando - Allenatore: Arcari.

ARBITRO: Francescon.

Campo «Arena Garibaldi» - Tribuna numerata: 8000; tribuna laterale 4000; gradinata coperta 2500; curva sud 1600; curve 1000.

Rispetto all'ultima partita di campionato nelle due formazioni non cambia sostanzialmente nulla. E' prevedibile comunque un Varese più coperto, anche perché il Pisa sul proprio campo imposterà una partita all'attacco davanti ai propri tifosi per ottenere una confortante vittoria.

SAMPDORIA - PALERMO

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Garbarini, Morini, Vincenzi; Novelli, Vieri, Salvi, Frustalupi, Francesconi.

Portiere di riserva: Matteucci - Tredicesimo giocatore: Cristin - Allenatore: Bernardini.

PALERMO: Ferretti; Maggioni, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Reja, Ferrari.

Portiere di riserva: Geotti - Tredicesimo giocatore: Gori - Allenatore: Di Bella.

ARBITRO: Torelli.

Stadio «Marassi» - Tribuna centrale 5000; tribuna non numerata 3000; distinti 2500; popolari 1000.

La Sampdoria in questa partita che deve vincere conferma la formazione che quindici giorni fa aveva umiliato il Napoli al San Paolo. Il Palermo, privo dello squalificato Bercellino II, è costretto a spostare Troja centravanti, inserendo Ferrari come ala sinistra.

LA CLASSIFICA DOPO LA TERZA GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	Reti F.	Reti P.
1. Milan	6	3	2	0	0	1	0	0	6	2
2. Cagliari	5	3	1	1	0	1	0	0	10	2
3. Fiorentina	5	3	1	0	0	1	1	0	5	3
4. Torino	4	3	1	1	0	0	1	0	2	1
5. Inter	4	3	0	1	0	1	1	0	3	2
6. Sampdoria	3	3	0	1	0	1	0	1	4	2
7. Bologna	3	3	1	1	0	0	0	1	2	2
8. Lanerossi	3	3	1	0	1	0	1	0	1	1
9. Juventus	3	3	0	1	0	0	2	0	4	4
10. Roma	3	3	0	1	1	1	0	0	4	4
11. Atalanta	2	3	0	2	0	0	0	1	4	5
12. Verona	2	3	0	0	1	0	2	0	3	5
13. Palermo	2	3	0	1	0	0	1	1	1	4
14. Napoli	2	3	0	1	1	0	1	0	2	5
15. Varese	1	3	0	0	1	0	1	1	1	7
16. Pisa	0	3	0	0	1	0	0	2	2	5

Classifica scorso anno

Squadra	Punti
Juventus	p. 5
Bologna	» 5
Roma	» 5
Milan	» 4
Inter	» 4
Lanerossi Vicenza	» 4
Fiorentina	» 4
Torino	» 3
Napoli	» 3
Brescia	» 3
Sampdoria	» 2
Cagliari	» 2
Varese	» 2
Atalanta	» 1
Mantova	» 1
Spal	» 0

I MARCATORI

5 reti: Riva (Cagliari);

3 reti: Boninsegna (Cagliari); Maraschi (Fiorentina);

2 reti: Clerici (Atalanta); Anastasi (Juventus); Prati e Sormani (Milan); Taccola (Roma);

1 rete: Nastasio e Incerti (Atalanta); Bulgarelli e Cresci (Bologna); Greatti e Brugnera (Cagliari); Amarildo (Fiorentina); Mazzola, Domenghini e Corso (Inter); Del Sol e Bercellino (Juventus); Lodetti e Rivera (Milan); Pellizzaro (Palermo); Piaceri e Joan (Pisa); Salvori e Santarini (Roma); Salvi, Francesconi, Frustalupi e Vieri (Sampdoria); Mondonico e Facchin (Torino); Leonardi (Varese); Vanello, Maddè e Traspedini (Verona); Tumburus (Vicenza).

DOMENICA PROSSIMA

Serie A

Cagliari - Lanerossi Vicenza
Fiorentina - Bologna
Milan - Inter
Palermo - Verona
Pisa - Atalanta
Roma - Sampdoria
Torino - Napoli
Varese - Juventus

Serie B

Brescia - Livorno
Catania - Mantova
Como - Foggia
Genoa - Lecco
Modena - Cesena
Padova - Perugia
Reggiana - Monza
Reggina - Bari
Spal - Catanzaro
Ternana - Lazio

LA SCHEDINA DEL TOTO

Partita	di Marisa Sannia	di Italo Zilioli
Fiorentina-Milan	X	1-X
Inter-Cagliari	1-X	1
Juventus-Bologna	1	1-X
L. R. Vicenza-Atalanta	1	1
Napoli-Roma	X	1-X-2
Sampdoria-Palermo	1	X
Verona-Torino	2-X	2-X
Triestina-Savona	X	X
Venezia-Alessandria	X	X
Ravenna-Pistoiese	1	1
Marsala-Messina	X	1
Pescara-Potenza	1	1

SUI CAMPI DEL «CALCIO MINORE»

PROMOZIONE

Grignasco-Ciriè
Novese-Cinzano
(Stadio Comunale: Interi 500; ridotti 300; signore e signorine gratuito).
Aosta-Chieri
(Stadio «Puchoz»: Tribuna 1000; laterali 700; popolari 500).
Suno-Cassine
Valenzana-Cassine
Arona-Oleggio
I. N. Baveno-Villadossola
Istituto Sociale-Busca

Classifica: Aosta e Ciriè p. 8; Oleggio e Novese 6; Baveno e Cinzano 5; Villadossola e Grignasco 4; Chieri, Sociale, Busca e Valenzana 3; Cassine e Arona 2; Suno e Santhià 1.

Mentre il Ciriè è impegnato sul difficile campo di Grignasco, l'Aosta ospita il Chieri.

L'occasione è buona perché la compagine rossonera balzi da sola in testa alla classifica, annullando così l'attuale condominio con il Ciriè in vetta alla graduatoria.

Il Grignasco tuttavia troverà forte resistenza da parte di un Ciriè che non si rassegnerà tanto facilmente ad accettare un presumibile passo avanti dell'Aosta.

Nelle altre partite da segnalare Novese-Cinzano, confronto apertissimo ad ogni soluzione.

1ª CATEGORIA

GIRONE A

Serravalle - Carpignano
Cigliano - Pontone
Crescentino - San Carlo
Pontestura - Galliate
Juve Domo - Gravellona
Valestrona - Idealgas Cameri
Monferrato - Junior
Varalpombiese - Stresa

Classifica: Juve Domo e Valstrona p. 7; Serravalle 6; Junior Monferrato e Pontone 5; Cameri, Gravellona, San Carlo e Stresa 4; Varalpombiese, Carpignano e Crescentino 3; Galliate 2; Cigliano e Pontestura 1.

GIRONE B

Bacigalupo - Auxilium
Rivarolese - Balangero
Barcanova - Castellamonte
Borgofranco - Montanaro
Caselliese-Bussoleno
Virtus Volpiano - Vall'Orco
Strambinese - La Chivasso
Susa - Robur

Classifica: Susa e Vall'Orco p. 7; Borgofranco, Balangero e La Chivasso 6; Bacigalupo e Volpiano 5; Barcanova e Montanaro 4; Caselliese e Robur 3; Rivarolo, Strambino, Castellamonte e Bussoleno 2; Auxilium 0.

GIRONE C

Albese - Fossanese
Acqui - Villafranca
Cheraschese - Carassonese
Pro Dronero - Nicese
Savaglianese - Cenisia
Pinerolo - Beinasco
Piumana - Lascaris
Carmagnola - Rivoli

Classifica: Acqui, Cherasco e Fossanese 7; Albese e Carmagnola 6; Carassonese 5; Savigliano e Pinerolo 4; Beinasco, Piumana, Lascaris e Pro Dronero 3; Rivoli, Nicese e Villafranca 2; Cenisia 0.

2ª CATEGORIA

GIRONE A

Sanmese - Canobbiese
Gozzano - Pro Rosasio
Acli Libertas - Ghemmese
Juventus Galliate - Lumellogno
Gattinara - Castellettese
Ornavasso - Sparta
Fontanettese - Meina
Villata - Vaprio

GIRONE B

Mottalciatese - Chatillon
Valle Cervo - Sangermanese
Pro Candelo - Valleise
Caluisese - Saluggese
(Campo Sportivo, Ingr. L. 300)
Verres - Issogne
Bellavista - Cartaio
Borgodalese - Fulgor Valdengo
Nus - Pondarnese

GIRONE C

Lanzese - San Mauro
Leynicese - Druentina
(Campo Sportivo, Ingr. L. 300)
Rivarossa - Loranzese
Ardor S. Francesco - S. Maurizio
(Campo Sportivo, Ingr. L. 300)
Sangiustese - Collegno Dora
(Centro Sportivo Comunale. Ingresso L. 300)
Settimo - Mathi
(Campo Comunale. Ingresso lire 300).
Cassino - Nolese
Villanova - Cafasse

GIRONE D

Piossasco - Vigone
(Campo «U. S. Piossasco» - Ingresso L. 300)
Pro Grugliasco - Barge
Pro Collegno - San Bernardo
Alpignano - Trofarello
(Campo Comunale - Ingresso L. 300)
Giavenese - Riv-Skf.
(Campo Sportivo - Ingresso L. 300)
Racconigi - Saluzzo
Peslano - Luserna
Piubezzo - To Sporting
(Campo Comunale - Ingresso L. 300)

GIRONE E

San Carlo - Nichelino
Madonna di Campagna - Olimpia
Mobilificio Regina - Millefonti
Lancia - Storari
Quart - Lamet
Acpi Elter - Perrum
Agnelli - Maroso
San Pietro - Quincinetto

GIRONE F

Ariarli - Balzolese
Pozzolese - Vignalo
Tenuta Carretta - Comollo
Asca Fulgor - Veloces
Garibaldi - Felizzano
Don Bosco - Mandrogne
Ozzano - Voluntas Trino

TERZA CATEGORIA

GIRONE A

Victor Favria - Rivarolo
Berolo - Pontese
Montaltese - Rivara
Parella - Eporedia
Castellamonte - Vall'Orco
S. Giorgio - Preparetto

GIRONE B

Tonengbese - Torrazza
Lauriano - Piverone
Rodallo - Cossato
Rondissone - Caravino
Verolengo - Azeglio
Cascinette - Palazzo

GIRONE C

Devesi - Mappanese
Cafasse - Volpiano
Virtus Volpiano - Venaria
Aurora Venaria - Savonera
Borgaro - Mathi
Nolese - Lombardore

GIRONE D

Avigliana - Speranza
Cascine Vica - Vallero
Tricolore Rivaltese - Rivalta
San Maurizio Perriere - Rosta
Rivolese - Valdora
Riposa: S. Antonino.

GIRONE E

Ardor - Ceat
Ardita Lucento - Arsilli
Michelin - Isali
Vanchiglia - La Pulzazza
Victoria - San Giusto T.
Ireos - Borgo Rossini

GIRONE F

Florens - Taurus
Olimpique - Bovetti
Fulgor Chieri - Valsalice
Europa - Fulminea Dynamo
Spartanova - Rebaudengo
Riposa: Usam.

GIRONE G

Eridano - ATM
Vallette - Tabor
Leone - San Paolo
Vinci - Martorelli
Real Marzo - M.G.P.
Riposa: Salus.

GIRONE H

Torretta Asti - Robaldo
Moncalieri - Testonese
Borgaretto - Marsola
Trofarello - Cambiano
Juvara Nichelino - Stella Azzurra Nichelino
Riposa: Giardino.

GIRONE I

Vinovese - Carignano
Valpellice - Perosa
None - Porte
Flamengo Volvera - Orbassano
Auxilium Saluzzo - Stella Azzurra Vinovo.

GIRONE L

San Giorgio To - Pino Maina
Boa - Delfini
Torretta Sassi - Lancia
Borgo Dora - Lido S. Marco
Reccaro - Pertusa
Rapid - Audax.

Altri sport a Torino

RUGBY

La squadra torinese di rugby del Cus Torino, partecipante al torneo di Serie B, giocherà domani per la seconda volta dinanzi al proprio pubblico sul terreno del Motovelodromo, affrontando il «quindici» del Giudici Rho.

Gli universitari, impegnati in un torneo reso più difficile dalla formula del girone unico, sono riusciti ad ottenere finora due vittorie nei tre incontri disputati. Sconfitti nella gara d'esordio a Roma, si sono rifatti la domenica successiva superando nettamente la Viro Bologna; nel terzo turno, a Milano, i torinesi si sono resi protagonisti di un autentico exploit vincendo a spese della GBC, una delle compagini retrocesse dalla «A» e che partiva con il favore del pronostico.

La squadra torinese rinforzata da nuovi giocatori, forte dell'esperienza di alcuni anziani e del gioco vivace dei giovani, sembra in grado di condurre un campionato onorevole. Contro il Giudici Rho, brillante protagonista della serie cadetta della scorsa stagione, Corgiat e compagni dovranno confermare il loro ottimo stato di forma.

Cus Torino-Giudici Rho avrà inizio alle ore 14,30.

BASKET

Alle ore 17,30 si svolgerà domani nella palestra della Ginnastica in via Magenta l'incontro maschile fra la Società Ginnastica e la Libertas Biella. L'incontro è valevole per la Coppa Italia.

La squadra torinese partecipa al campionato di serie D, torneo nel quale è tra le favorite, mentre il quintetto biellese è fra le compagini più agguerrite.

Il confronto di domani avrà il compito di riportare il basket sul piano di un certo interesse. Tra poco le squadre femminili del Fiat e del Lanco riprenderanno a gareggiare in campionato richiamando sui «parquets» la solita schiera di tifosi.

7 SERE DAVANTI ALLA TV

di UGO BUZZOLAN

Suspense in «Istruttoria preliminare»

A tu per tu con un giudice implacabile

Il video non s'addice alla «Piccola città» - Pettegolezzi a «Cordialmente» - Il pedante Sherlock Holmes

Liz Taylor, con la segretaria [illegible] minigonna, è giunta a Parigi con tutti i suoi cagnolini. Girerà [illegible] film

Cominciamo con un colpo d'obiettivo [illegible] ISTRUTTORIA PRELIMINARE, *la trasmissione di Enrico Roda che va in onda ogni giovedì (purtroppo* [illegible] *seconda battuta: solo questa settimana, per l'assenza di «Tribuna politica», è stata avanzata in apertura di «nazionale»).*

La struttura della trasmissione è semplice: un dialogo, due personaggi, due protagonisti: dietro una scrivania siede il giudice (Gianni Santuccio) e davanti siede l'indiziato (sino ad ora sono sfilati Valentina Cortese, Mario Carotenuto, Sergio Fantoni). [illegible] *sostanza del dialogo è* [illegible] *duello: l'indiziato cerca di confondere le carte, di allontanare il momento della verità;* [illegible] *giudice, cortese e calmo, ma implacabile, lo stringe* [illegible] *una rete* [illegible] *contestazioni e alla fine, prove alla* [illegible]*no, lo riduce con le spalle al muro.*

Roda ha dimostrato che [illegible]*he un di*[illegible] *può essere emozionante in tv: basta scriverlo avendone in mente la destinazione, cioè tenendo presente che sul video due personaggi,* [illegible] *l'ausilio determinante dell'azione, riescono a funzionare esclusivamente per quello che dicono; ossia le loro battute devono essere essenziali, incalzanti, devono creare un'atmosfera tesa, devono saper preparare uno scoppio drammatico. Per adesso Roda ha colto nel segno, sgominando con schiacciante superiorità la valanga di telefilm poliziesco-giudiziari che la tv importa dall'America. Il che rimette sul tappeto la vecchia storia che noi agitiamo da anni: è proprio vero che non esistono in Italia autori televisivi validi, oppure è la nostra televisione che non li cerca e non li incoraggia con sufficiente impegno?*

In «Istruttoria preliminare», oltre a tutto, si ritrova il piacere della recitazione. Il copione, dosato così accortamente (ma [illegible] *volgarmente) per l'effetto, è un invito a nozze per gli attori che vi dispiegano le loro migliori qualità. Santuccio è inaccepibile nei panni del civile e intelligente inquisitore: ma i suoi antagonisti lo fronteggiano ad armi pari: stavolta era di turno Fantoni, che è stato bravissimo, più bravo della Cortese e di Carotenuto perché è rifuggito da esibizioni di virtuosismo, godibili ma pericolose, e ha preferito puntare su valori meno appariscenti e più concreti, un'interpretazione spoglia, sobria, moderna, particolarmente adeguata al testo.*

[illegible] *«Istruttoria preliminare» si cala a perfezione nel teleschermo per il quale è stata sin dall'inizio confezionata, tutto il contrario è* [illegible] *venuto per una commedia illustre,* PICCOLA CITTA' *di Thornton Wilder che è stata pensata, scritta e costruita per il teatro e soltanto per il teatro. Trad*[illegible] *a forza in edizione televisiva, pareva* [illegible] *musica per organo* [illegible] *guita da una fisarmonica. La soave e sentimentale poesia di Wilder è in parte rimasta, si capisce: ma quegli attori, che inventano una realtà a gesti, se sono credibili su un palcoscenico nudo, e a contatto col pubblico, rischiano, nei primissimi piani del video, di diventare grotteschi.*

Parliamo d'altro. CANZONISSIMA, *alla quarta puntata, ha preso uno scivolone: tutta insistellata, vestita fastosamente, carica* [illegible] *roba, la madama del sabato sera è andata a gambe all'aria. Walter Chiari* [illegible] *fuori forma ed è bastato questo per far afflosciare lo spettacolo* [illegible] *una vescica trafitta. Ma tanto è lo stesso: che lo spettacolo sia bello o brutto non conta, le cartoline piovono, i milioni aumentano, il trionfo è* [illegible]*sicurato.*

E' ricomparsa la rubrica CORDIALMENTE, *scortata dall'amabile, ansiosa Sampò. Si è discusso di un argomento attuale ma futile: le nozze Jacqueline-Onassis. Molto bene le discussioni di attualità; però i pettegolezzi sarebbe meglio lasciarli perdere, abbiamo qui da noi in Italia centomila problemi e fatti di costume da affrontare assai più gravi che la questione se la vedova Kennedy abbia sposato il nababbo per amore o per denaro.*

Meno male che c'è FACCIA [illegible] FACCIA: *ieri si è parlato di città e di intere regioni assetate, cioè con l'acqua razionata: indubbiamente è una grossa faccenda che doveva essere portata a conoscenza dell'opinione pubblica.* [illegible] *male, ripetiamo, che c'è «Faccia a faccia»:* [illegible] *aggiungiamo anche che non basta una trasmissione a diminuire il distacco che* [illegible] [illegible] *pezzo la tv ha* [illegible] *il mondo che s'agita e preme attorno con avvenimenti* [illegible] *ogni genere, in campo nazionale e internazionale.*

Intanto, dopo prune e rinvii, ha debuttato improvvisamente SHERLOCK HOLMES: *l'attesa era grande, ma la puntata* [illegible] *partenza è stata* [illegible] *livello medio, senza molto polso,* [illegible] *un Nando Gazzolo professorale. Non possiamo ancora dire che* [illegible] *montagna abbia partorito il* [illegible]*no, però, però...*

Ugo Buzzolan

La pagella tv della settimana

PRIMO CANALE	
Canzonissima	5
Un grosso colpo	8
Il [illegible] negli occhi	7
Piccola città	5
Scoperta dell'India	7
Istruttoria preliminare	8
[illegible] CANALE	
Telefilm [illegible]	5
America-Europa	8
Cordialmente	6
Soglie [illegible] vita	7
Show di [illegible]	6
Sherlock Holmes	6

Il concerto della domenica

Domani alle ore 11 al Conservatorio, per l'Unione Musicale l'organista Hans Heintze dà un concerto, in cui eseguirà la «Ciaccona in fa min.» di Pachelbel, il «Magnificat primi toni» di Buxtehude e un ampio gruppo di composizioni di Bach, tra cui la grande «Fantasia e fuga in sol minore».

Cinema Teatri e Ritrovi a pag. 3 dell'inserto Sport Spettacoli

[illegible] film «Una macchia rosa»

[illegible] lancia [illegible] ragazza misteriosa

Roma, sabato sera.

Un singolare [illegible] *Una macchia rosa*, è in lavorazione [illegible] questi giorni a Roma. Diretto da Enzo Muzii, che è stato critico, giornalista e fotografo, sofisticato e formato in gran parte del montaggio del materiale [illegible] durante un lungo viaggio in India, il film narrerà la vicenda interiore [illegible] un fotografo con il suo passaggio dalla giovinezza alla [illegible]pevolezza della maturità. Di ritorno da un soggiorno in India, carico delle emozioni provate, il protagonista — impersonato da Gian Carlo Giannini — viene aggredito, riassorbito dalle abitudini di tutti i giorni, ma, rispetto agli altri, si sente diverso da come era partito.

Non capisce più la ragazza che credeva di amare (Delia Boccardo), non vuole essere coinvolto [illegible] problemi della sorella nevrotica (Valeria Moriconi), che poi si suicida, e non si riconosce più [illegible] [illegible] [illegible] clan di giovani spensierati. L'adolescenza è finita. Resta da vivere la maturità, che affronta avendo a fianco — presenza quasi emblematica, felliniana — [illegible] ragazzina candida, stramba ed esotica, che chiama semplicemente «fiore» e di cui non si saprà il nome, per espressa volontà dei genitori).

[illegible] completare il cast cinematografico figura il fotoreporter americano Brent Null.

l. m.

STASERA ALLA TV

Canzoni (sul Primo) e danza (sul Secondo)

Mina (quasi ristabilita) ritorna [illegible] [illegible] e Panelli

Giostra canora, multimilionaria e postale (per via delle cartoline a valanga) stasera sul Primo e, alla stessa ora, spettacolo [illegible] balletto sul S[illegible]. Seguiranno alle due trasmissioni principali la rubrica di moda e gastronomia ed il teleromanzo dei sospiri (replica) rispettivamente. Cinque ore di collegamento con i Giochi della XIX Olimpiade, tutte sul Nazionale, [illegible] pomerig[illegible] a notte fatta.

* *

[illegible] [illegible] Canzonissima invita al quinto appuntamento autunnale [illegible] il triangolo Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli, animatori del varietà musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno. Lo spettacolo si apre con una pennellata [illegible] giallo nello stile cinematografico che utilizza alcune sequenze di telefilm di Perry Mason.

Scende poi in campo la prima terna [illegible] cantanti: Dino («Il sole di tutti»), Ornella Vanoni («Un'ora sola ti vorrei») e Riccardo [illegible] Turco («Figlio unico») giudicata da [illegible] gruppo di studenti della Università [illegible] stranieri [illegible] Perugia. Quindi [illegible] fatica di Panelli nel consueto monologo, dedicato stavolta alla pornostampa e poi in coppia con Chiari nel commento alla impresa spaziale [illegible]l'«Apollo 7».

Nella seconda batteria si allineano Gianni Pettenati («Bandiera gialla»), Gigliola Cinquetti («La rosa nera») e Sergio Endrigo («Canzone per te») per i quali voteranno alcune celebrità cinematografiche.

* *

Alle 22,15 in *Linea contro linea*, il più svagatamente femminile [illegible] programmi, il costumista Piero Gherardi nella sua qualità di «architetto delle donne» suggerisce stasera un suo singolare «anti-trucco» nel corso d'una visita ad [illegible] stabilimento termale dove si restaura la stanca epider[illegible] [illegible] bagni di fango.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, [illegible] appassionati del balletto è proposta un'esibizione della Compagnia di Stato della Repubblica [illegible]ista della Kirghisia.

d. [illegible]

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

13 —: Oggi le comiche, Chariot.
13,30: Telegiornale del mattino.
14 —: Olimpiadi da Città del Messico.
16,30: Giocagiò per i più piccini.
17 —: Olimpiadi da Città del Messico.
17,30: Lotto - Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,45: Antologia di Almanacco.
19,30: Tempo dello spirito, con Don Peradotto.
19,50: Sport - Cronaca del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Canzonissima, con Mina, Panelli e Walter Chiari.
22,15: Linea contro linea, [illegible] e cose varie.
23 —: Telegiornale della notte - Olimpiadi.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Cialpon, balletto.
22,05: Luisa Sanfelice, replica della V puntata.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 10: Un uomo un [illegible]stiere - 17: Olimpiadi - 17,40: Una strana leggenda - [illegible],10: Telegiornale - 20: Disegni animati - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il mistero del falco - 22,30 Olimpiadi (a colori).

[illegible] DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 12: Il sacerdozio - 12,30: Sottovoci - 13,30: Telegiornale - 14: Tv degli agricoltori - 14,45: Olimpiadi - Automobilismo - 16,45: Tv dei ragazzi - 17,45: Ieri e oggi - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Il barone dei diamanti - 22,20: Prossimamente - 22,30: Domenica sportiva - 23,10: Telegiornale.

[illegible] CANALE — Ore 17: Olimpiadi - 21: Telegiornale - 21,15: Lo sceriffo di Dodge City - 22,05: Settevoci - 23,05: Olimpiadi.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

13,00 Giornale radio
13,25 [illegible] radio. Cronache in collegamento diretto
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - 2ª parte
15,45 [illegible] musicale
16,00 Programma per i ragazzi: «Tra le note»
16,30 Incontri [illegible] la scienza
16,40 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,10 Panorama di orchestre sinfoniche
17,55 Cinque minuti di inglese
18,03 Gran Varietà
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - Radio Olimpia
20,25 Suonano le orchestre
21,00 Il sofà della musica
22,20 Musiche di compositori italiani
23,00 Giornale radio

SECONDO

13,00 Inevitabilmente Adriana
13,30 Giornale radio
13,35 Dischi d'oro
14,05 Juke-box
14,[illegible] Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,15 Direttore Mario Rossi
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera Gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Radio Olimpia
19,30 Radiosera - Radio Olimpia
[illegible] Punto e virgola
20,11 «La nuora», romanzo
20,40 Intervallo musicale
21,00 Italia che lavora
21,10 Stasera si replica a soggetto
22,00 Giornale radio
22,10 Radio Olimpia (ore 24): Giornale radio

TERZO

13,00 Musiche di G. Bizet
14,15 «La sposa sorteggiata», di Ferruccio Busoni
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 Bach: Concerto in la min.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,45 Musica e poesia di Giorgio Vigolo
21,00 Concerto sinfonico dedicato a musiche americane, diretto da Ettore Gracis
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 «N[illegible]a», epilogo burlesco di Riccardo Bacchelli
23,15 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 21 sul Terzo va in onda il «Concerto sinfonico» registrato dalla Rai in collaborazione con l'Accademia americana e dedicato a musiche di maestri statunitensi contemporanei. Dirige Ettore Gracis, a capo dell'orchestra sinfonica di Roma della Rai. La trasmissione si apre con «quadri» di Jack Fortner, che, nato nel 1935 a Grand Rapids, ha al suo attivo numerosi premi.

La figlia della Prevost alla «Caravella d'oro»

BARI, sabato sera.

(a. c.) Stasera gran finale della «Caravella d'oro» il festival della [illegible] detto la «Sanremo dei [illegible]». E' organizzato da Gianni Ravera, l'antagonista di Radaelli.

La giuria ha già scelto i dodici cantanti in gara per il Trofeo. Tra i concorrenti figura Aline, figlia [illegible]'attrice francese Françoise Prevost. [illegible] manifestazione andrà in onda il 14 novembre alla tv.

Già vedendolo all'esterno - così elegante, slanciato - capite che non è un frigorifero come tutti gli altri. Ma [illegible] rivoluzione è dentro. Dentro c'è il tuttospazio: lo spazio interno è sfruttato integralmente. Dentro c'è un freddo che ha un segreto: è un freddo umido. Vedete, i vostri cibi per conservarsi freschi a lungo non hanno bisogno solo di freddo, ma anche del giusto grado di umidità: questo lo potete ottenere solo con l'Umiclimat. I frigoriferi Umiclimat IGNIS sono inoltre dotati di freezer [illegible] -25° per gelati e surgelati.

ECCEZIONALI ANCHE NEL PREZZO

modello 225 litri Lusso	L. **99.000**
modello 225 litri Xilosteel®	L. **114.000**
modello 275 litri Lusso	L. **119.000**
modello 275 litri Xilosteel®	L. **131.000**

I frigoriferi progetto Sirio sono disponibili anche in una vastissima gamma a partire dal modello 140 litri table-top al prezzo di Lire **42.900**

IGNIS

PROGETTO SIRIO®

CALCIO

Nel triangolo Milano-Firenze-Torino tutta la «quarta» del campionato

Scontro al vertice fra le "grandi,,

Tante squadre a nervi tesi

Perché il Milan non fugga

Ricomincia il campionato con molti incontri fra le «grandi»: la Fiorentina ospita il Milan che è già rimasto solo in testa alla classifica a pieno punteggio; a San Siro, contro l'Inter giocherà il Cagliari; a Torino verrà il Bologna a collaudare la vera forza della Juventus. L'elenco delle gare importanti continua con Napoli-Roma, Verona-Torino e Sampdoria-Palermo, ma l'interesse generale della quarta giornata del torneo sta nel triangolo Firenze-Milano-Torino, dove giocano le squadre più in vista.

Il «big-match» di Firenze servirà a dimostrare se il Milan è veramente forte da «uccidere» il campionato. Sino ad ora la squadra rossonera ha avuto un calendario facile, e ne ha approfittato per staccare tutti gli inseguitori. A Firenze avremo il primo vero «test» sull'attuale stato di forma dei campioni d'Italia. Rivera a Cardiff ha giocato piuttosto male, ma è noto che Rivera in azzurro gioca sempre al minimo. Nel Milan si trasforma, diventa il regista impareggiabile, e sa segnare anche i goals.

Inter-Cagliari è il confronto diretto Burgnich-Riva. Burgnich è stato uno dei migliori difensori a Cardiff, Riva il solito irresistibile goleador. Mercoledì i due erano amici, ora sono avversari. La chiave della partita sta in questo duello: chi vincerà? Foni intanto sta sognando una nuova Inter: vorrebbe riportare Suarez a centro campo, richiamando Cella come «libero». Sarebbe una decisione giusta, anche se costa a Foni la rinuncia alla sua tesi iniziale. Tutti possono sbagliare, e questo è uno sbaglio minimo: è stato un errore rinunciare a Suarez come centrocampista. Dove nasce il gioco occorre impiegare l'elemento migliore.

Di Juventus-Bologna si parla diffusamente in questa stessa pagina. E' una partita cruciale per la squadra bianconera; dopo tre pareggi i juventini «devono» vincere per superare la crisi tecnica che sta serpeggiando nelle loro file. Le polemiche servono solo ad aggravare la situazione. Non bisogna chiacchierare, occorre operare, sfruttare al massimo le doti tecniche e fisiche degli uomini a disposizione, riportare la serenità. Questo è il compito dei dirigenti. Le diatribe sui giornali servono poco.

Il Torino, che sta attraversando un momento difficile, va in trasferta a Verona. Senza Ferrini, operato di menisco, e senza Mondonico, giudicato stanco. Ma può un ragazzo essere stanco dopo tre giornate di campionato e dopo una settimana intera di riposo? A Napoli è scoppiata la «grana» Sivori. L'argentino ha lasciato improvvisamente il raduno dicendo che Chiappella non ha fiducia in lui. La crisi del Napoli non è tecnica, è una crisi di dirigenti. O si trova in alto la via dell'accordo vero e completo oppure anche quest'anno il Napoli avrà vita difficile. E' un vero peccato. Quel magnifico pubblico meriterebbe molto di più.

Giulio Accatino

Domani arriva il Bologna

La lunga notte di Helmut Haller

A Verona con tanta paura

TORINO momento decisivo

Fabbri è preoccupato e lo dice senza reticenze - Confermato il rientro di Poletti

«Signor Fabbri, si accontenterebbe di un pareggio a Verona?».

«Certamente, lo sottoscriverei subito».

«Perché?».

«Il Torino finora non ha ancora perso, ma sta attraversando un periodo poco brillante. Forse la squadra sta pagando le conseguenze del durissimo mese di settembre. Nove partite in 32 giorni hanno lasciato il segno. E non basta: la parentesi internazionale ha un po' "deconcentrato" i granata».

«Lei ha tenuto un "discorso" ai suoi atleti per richiamarli alla realtà?».

«Sì, ieri abbiamo parlato di questioni interne e, fra le altre cose, li ho invitati non solo a ritrovare la concentrazione, ma a convincersi che, malgrado la grave assenza di Ferrini, si possono ottenere risultati positivi».

«Ferrini è in clinica (oggi verrà dimesso) ma in compenso il Torino recupera Poletti».

«Esatto. Ho parlato a lungo con il giocatore per sincerarmi sulle sue condizioni fisiche e morali. Poletti è pronto a fare il suo esordio stagionale in campionato».

«Ha già deciso la formazione?».

«Eccola: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Trebbi, Agroppi; Carelli, Corni o Rampanti, Combin, Moschino, Facchin. Portiere di riserva, Sattolo. Porterò a Verona anche Bui, Mondonico e Depetrini. L'unico dubbio riguarda il sostituto di Ferrini. Come ho detto, i candidati per la maglia n. 8 sono due, Corni e Rampanti. La scelta è condizionata dallo schieramento avversario. L'escluso siederà in panchina come "tredicesimo"».

Il trainer granata non si preoccupa soltanto della trasferta di Verona, quanto della durissima serie di partite che attende il Torino e che avrà termine dopo il 22 dicembre quando il campionato si fermerà per due domeniche onde permettere alla Nazionale di compiere la tournée in Messico.

«Otto gare terribili ci aspettano — dice Fabbri. — Saremo impegnati allo stadio con Napoli, Juventus, Inter e Fiorentina, in trasferta con Palermo, Cagliari, Atalanta e Milan. Un simile programma non mi dispiacerebbe affatto potendo disporre di tutti i titolari. Il campionato è bello proprio per questi motivi: esistono partite apparentemente facili, che vengono prese alla leggera e diventano difficili. Altre, considerate invece proibitive, se affrontate con il giusto spirito, danno esito insperato. Era un calendario fatto apposta per noi. Adesso invece la situazione è cambiata. Spero che la mia squadra lotti al limite delle sue possibilità sportive da domani».

Bruno Bernardi

ANASTASI - Più sì, che no

«Helmut Haller, domani tocca di nuovo a lei».

«Come sarebbe a dire?».

«Ammetterà di essere il personaggio principale in Juventus-Bologna. Non è la prima volta che lei è l'uomo più atteso alla vigilia d'una partita, ma domani sembra un'occasione tutta speciale. Il signor Helmut Haller deve dividersi in due: un'esibizione dedicata alla Juventus e ai tifosi juventini, una esibizione dedicata al Bologna e ai tifosi rossoblù, perlomeno quelli che verranno a Torino».

«Forse tutto questo è vero, però non avverto quella tensione che voi immaginate. Dopo la mia ultima esibizione di Bologna, quella che mi ha visto in campo per tre soli minuti, ero rimasto amareggiato dell'accoglienza riservatami. Sono andato via tra i fischi, non sbattendo la porta come dice qualcuno, mi sembra umano voler cancellare quei fischi e dimostrare che non sono finito. Ma la mia "vendetta" oggi si ferma a questo punto. Se ho motivo di non essere più affezionato al pubblico di Bologna, alla squadra non serbo il minimo rancore, anzi. Ho lasciato molti amici, domani li ritroverò come avversari, ma assicuro che sarà una partita come le altre».

«Quindi nega ogni possibile emozione nell'imminenza del confronto?».

«Questo non è ancora certo. Buona parte del mio rendimento è condizionato al riposo ed alla tranquillità della vigilia. Per quanto sia tedesco, sono un tipo emozionabile. Fino ad un anno fa, la notte precedente alle partite dormivo poche ore, il pensiero dell'impegno che ogni domenica dovevo sostenere, mi logorava i nervi. Da un anno, appunto, le cose vanno meglio. Forse la esperienza, forse una maggiore sicurezza nelle mie possibilità anche se i risultati non sono stati confortanti. Voglio dormire a lungo questa notte. La Juventus in campionato non ha ancora vinto. Io con la Juventus non ho ancora vinto, sarebbe un bel lusso domani festeggiare assieme il migliore degli avvenimenti».

«Da Bologna dicono che il suo avversario, chiunque sia, avrà il vantaggio di conoscerla e che, quindi, per Haller sarà più difficile liberarsi dalla marcatura».

«Anche il portinaio del mio nuovo stabile torinese se dovesse scendere in campo saprebbe come gioca Helmut Haller. Tutti lo sanno, quindi per il Bologna è un vantaggio relativo. D'altronde anche io conosco loro e forse questo è un fattore più importante».

«Haller non ha grossi problemi se non quelli legati al riposo della notte, dunque?»

«Ne rimane uno, grande. Dimostrare che non sono finito e questa dimostrazione voglio non sia soltanto legata alle parole. Tutto il resto è relativo. Prima o poi il mio giorno dovrà venire, quanto sarebbe bello fosse già domani».

Da ieri sera la Juventus è a Villar Perosa. Tra i convocati figura anche Anastasi. Le condizioni del centravanti sono in notevole miglioramento. In linea di massima pur tenendo conto della pesantezza del terreno per la continua pioggia, Anastasi dovrebbe giocare.

fr. c.

Addio Mexico (per noi amaro)

Il tuffatore Dibiasi ha l'oro in pugno

L'azzurro guida la classifica con un vantaggio di quasi cinque punti La gara si chiude stasera con gli ultimi tre salti - Il torinese Cagnotto al quinto posto

Da uno dei nostri inviati

Città del Messico, sab. sera.

Klaus Di Biasi ha quasi in pugno la medaglia d'oro dei tuffi dalla piattaforma dei 10 metri e stasera affronterà la serie di tre prove finali con un chiaro vantaggio sui più temibili rivali, il messicano Gaxiola e lo statunitense Russell. Ottima è pure la classifica dell'altro azzurro Franco Cagnotto: il torinese è quinto anche se con un distacco dai primi che sembra precludergli ogni possibilità di inserirsi nella zona medaglie. I tuffi sono una specialità che può offrire sorprese anche in extremis, un errore può sempre accadere in uno sport così difficile, ma dopo le prime sette prove la classifica di merito è abbastanza netta.

1. Di Biasi punti 108,04; 2. Gaxiola (Messico) 103,35; 3. Russell (Usa) 101,38; 4. Young (Usa) 99,98; 5. Cagnotto (94,73); 6. De Rivera (Messico) 93,66; 7. Matthes (Germania Est) 92,19; 8. Anderson (Svezia) 92,06.

I due azzurri ieri sera sono stati semplicemente favolosi, Di Biasi ha eseguito un settimo tuffo di difficoltà 2,9 (un salto mortale e mezzo con tre avvitamenti) che ha meritato il punteggio più alto che un atleta abbia ottenuto sinora in questa competizione messicana: 22,04. E' stato il primo momento in cui si è potuto fare un raffronto esatto fra l'azzurro ed i suoi rivali, in quanto sia Gaxiola che Russell hanno tentato il medesimo tuffo; non essendoci un ordine fisso per le singole prove, ogni atleta esegue i dieci salti nella successione che crede. Nell'ordine di salita sul trampolino, Di Biasi precede sia il messicano che lo statunitense. Gaxiola e Russell hanno voluto rispondere subito alla prodezza dell'italiano: sono stati bravi ma non hanno dimostrato la stessa nitidezza d'azione, come dimostrano i punteggi, rispettivamente di 21,17 e 19,50.

La sicurezza di Di Biasi ha conquistato anche i tifosi messicani che ogni sera gremiscono la piscina olimpica. L'atleta di Bolzano è un vero fuoriclasse, e la sua affermazione nell'ambiente mondiale dei tuffi ha del clamoroso se si pensa che vive in una città dove sino a poco tempo fa non c'era una piscina coperta.

Cagnotto si sta battendo benissimo in una gara che non è la sua, dopo aver fallito a causa di una serata contraria la competizione nella quale è più ferrato, quella del trampolino.

Bruno Perucca

Cinque medaglie (e un marito) per Vera

Vera Caslavska, la bella campionessa cecoslovacca di ginnastica, si sposa oggi a Città del Messico con il connazionale Josef Odlozil, l'atleta che si è piazzato ottavo nella prova dei 1500 metri. La ventiseienne ginnasta ha vinto complessivamente cinque medaglie, in queste Olimpiadi, di cui quattro d'oro, entusiasmando con la sua bravura e la sua grazia il pubblico messicano. Vera si sposerà nel pomeriggio nella sede dell'Ambasciata, ma successivamente verrà celebrata anche una cerimonia religiosa nella cattedrale della capitale. La Caslavska verrà in luna di miele in Italia

Concorso ippico poi, la chiusura

CITTA' DEL MESSICO, sabato sera.

La diciannovesima olimpiade si conclude domani, con la prova di salto alla quale prenderanno parte i fratelli D'Inzeo e Graziano Mancinelli. Subito dopo la conclusione della prova di equitazione si svolgerà la cerimonia di chiusura, nell'atmosfera un po' mesta, come sempre accade.

Oggi, è ancora giornata piena: sono in palio gli undici titoli della boxe (nessun italiano sul ring), quello del calcio fra la Bulgaria e l'Ungheria, le medaglie per le prove individuali di ginnastica maschile (in pedana Carminucci e gli altri azzurri, demoralizzati però dall'incidente a Menichelli), per l'hockey su prato, per la lotta greco-romana.

Lo spettacolo maggiore lo si avrà però in piscina. Al mattino incontro per la medaglia di bronzo nel torneo di pallanuoto fra gli azzurri e l'Ungheria, al pomeriggio ultimi tre tuffi dalla piattaforma di dieci metri (dove Dibiasi è avviato verso la vittoria), finali dei 1500 metri stile libero.

NUOTO - Il tedesco Matthes

Altro titolo «rubato» agli Usa

Nei 200 metri dorso - Del Campo ottavo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Città del Messico, sabato sera.

(b. p.) Nel nuoto, seconda gara-capolavoro di Roland Matthes, il tedesco dell'Est che già aveva trionfato nei 100 dorso. Nei 200, ieri sera, Matthes ha lasciato che gli americani Horsley e Ivey si sfogassero, tanto da passare in testa appaiati a metà della prova con il tempo di 1'03"2, mentre il tedesco seguiva a sei decimi di secondo. Matthes ha concesso ai rivali ancora una vasca di «tranquillità», e negli ultimi cinquanta metri li ha attaccati a fondo, battendoli con sicurezza, nel tempo di 2'09"6. Il tedesco è, con l'australiano Wenden vincitore dei 100 e dei 200 metri stile libero uno dei grandi protagonisti di questa olimpiade.

Due successi americani nelle finali femminili. Pokey Watson si è imposta in 2'24"8 nei 200 dorso con una tattica «alla Matthes»: ha lasciato partire la canadese Tanner, quindi ai centocinquanta metri ha allungato per vincere nettamente. Addirittura senza emozioni la gara per la medaglia d'oro dei 400 metri misti femminili. Claudia Kolb, il diciottenne fenomeno del «Santa Clara Swimm Club», la scuola californiana di nuoto i cui atleti detengono il maggior numero dei primati del mondo, si è avvantaggiata sin dalla frazione iniziale a delfino ed ha vinto in 5'08"5, con quasi mezza vasca sulla connazionale Lynn Vidali e sulla tedesca dell'Est Sabine Steinbach, che al termine della gara ha avuto un collasso causato dalla fatica e dalla tensione nervosa.

C'era anche un azzurro oggi in finale, Del Campo: si è classificato ultimo in 2'16"5 nella prova dei 200 dorso, ma restare fra gli otto migliori del mondo in una olimpiade non è una delusione.

Menichelli è tornato

Le medaglie d'oro Baran e Sambo stasera ospiti dell'Esperia

ROMA, sabato sera.

Franco Menichelli, campione olimpico di ginnastica a Tokio e sfortunato protagonista dei Giochi di Città del Messico, è giunto stamane in aereo a Roma poco dopo le 10. Ad accogliere Menichelli, che era accompagnato dalla moglie Gabriella Pozzuolo, anche lei partecipante alle Olimpiadi messicane, erano i famigliari ed alcune centinaia di sportivi.

Appena sceso dall'aereo, Menichelli ha preso posto su una sedia a rotelle, e prima di essere trasportato nella Clinica medica dell'Università di Roma per un periodo di cura, ha ricordato la sua sfortunata partecipazione ai Giochi olimpici. «Qualche giorno prima dell'incidente avevo avvertito qualche dolore al tendine, ma non ci ho dato importanza ed anche i medici non hanno valutato appieno la cosa. Poi, è successo quello che sapete, proprio quando ero convinto di essere riuscito a vincere la medaglia d'oro. Ero in forma perfetta, ero sicuro di disputare la gara più bella della mia carriera. Un colpo di sfortuna, era da due anni che mi preparavo alle Olimpiadi, e mi è sembrato che tutto mi [illegible].

I campioni olimpionici del canottaggio, i trevigiani Baran e Sambo con il timoniere Cipolla, saranno questa sera a Torino gli ospiti d'onore della riunione organizzata dalla Società Esperia per premiare gli atleti maggiormente distintisi.

ULTIME NOTIZIE

Gli interventi all'assemblea del psu

Incidenti al congresso mentre l'on. Mancini polemizza con De Martino

L'ex ministro dei Lavori Pubblici ha criticato il segretario per il modo in cui il partito è stato finora condotto - A queste parole sono volati ceffoni in un settore del pubblico

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, sabato sera.

Col discorso di Mancini l'atmosfera del congresso socialista è tornata, stamane, a riaccendersi e a farsi tesa. Si è arrivati anche ad incidenti (sebbene non della gravità di quelli avutisi ieri durante il discorso di Preti), e si è avuta la conferma della gravità delle divisioni che restano tra le correnti a un giorno dal termine dei lavori congressuali. Il discorso di Mancini è stato quasi completamente dedicato ai problemi del partito (per gli altri problemi, egli ha detto, «non ho che da manifestare il mio *consenso con quanto ha detto l'altro giorno Mauro Ferri»*, il relatore della mozione di «Autonomia socialista»). Ma nell'affrontare questi problemi, Mancini ha attaccato in modo esplicito, e durissimo, il modo in cui, finora, il partito è stato condotto. E ha attaccato, pur senza nominarlo esplicitamente, l'uomo che di questo metodo di conduzione è, a suo parere, il maggiore responsabile: l'on. De Martino.

Il partito, ha notato, tra l'altro, Mancini, *«è quasi del tutto latitante nella competizione tra mondo comunista e mondo cattolico»*. E purtroppo spesso anche le porte delle fabbriche *«sono sbarrate all'organizzazione socialista»*.

Un altro difetto nel lavoro del partito su cui Mancini ha voluto richiamare l'attenzione, con ancora più evidente riferimento a De Martino, è stato quello delle *«riforme a tavolino»* in cui *«alcuni compagni»* si impegnano.

Queste parole hanno provocato vivaci proteste da parte di un gruppo di invitati. Il clamore ha costretto Mancini ad interrompere il suo discorso. Intanto nel settore degli invitati c'era un rapido scambio di pugni tra due o tre persone. Il servizio d'ordine è intervenuto. E' tornata la calma e Mancini ha potuto riprendere il suo discorso, e l'ha fatto ritornando al tono polemico che aveva caratterizzato la prima parte della sua esposizione. «Occorre — ha detto — *favorire l'ingresso di nuove forze per rinnovare il gruppo dirigente del partito*».

Alludendo alla posizione assunta da De Martino e dai suoi amici nei precongressi provinciali e a questo congresso nazionale, Mancini ha proseguito: *«Il congresso non ci soddisfa. Non perché ci sono divisioni ma perché si tratta di divisioni che si fondano su problemi non reali. La distinzione tra destra e sinistra rischia, così, di diventare un fatto di parole, di formule»*.

E la polemica è continuata. Se i socialisti andranno al governo, ha detto Mancini, *«il partito dovrà esercitare sul lavoro della nostra delegazione un controllo serio. Ma un controllo*, ha precisato il leader di "Autonomia", *da esercitare nelle sedi responsabili, di partito, non nel corso dei comizi della domenica*. E' noto che durante molti discorsi tenuti nella passata legislatura, e specie alla vigilia delle elezioni, De Martino criticò alcuni aspetti dell'attività dei governi. Anche in questo caso, dunque, il riferimento al segretario del partito non poteva essere più evidente.

Sulla politica dei socialisti verso la sinistra dc Mancini ha detto che bisogna distinguere. Ci sono, infatti, vari settori della sinistra dc e alcuni, come la «Base», meritano l'apprezzamento dei socialisti. Ma bisogna d'altra parte sottolineare, ha aggiunto l'oratore ricordando gli attacchi mossi da alcuni esponenti della sinistra dc ai socialisti, che *«non possiamo distribuire carezze e complimenti a chi ci maltratta»*. Lo stesso discorso si può fare per i comunisti che si abbandonano *«a forme di antisocialismo continuo»*.

Sulle Giunte Mancini ha detto che non può essere considerata la possibilità di coalizioni con i liberali, o anche il semplice appoggio all'esterno del pli ad amministrazioni di centro-sinistra. Giunte di estrema sinistra si potranno invece avere in qualche caso quando, in questo senso, si pronuncino, con autonome decisioni, le organizzazioni locali del partito.

Ultimo punto del discorso di Mancini è stato l'atteggiamento verso la sinistra del partito. Per rispetto verso le posizioni stesse della sinistra socialista, dobbiamo dire — ha affermato l'oratore — che il nostro dissenso è completo. Convergenze con la sinistra per il documento politico sono, quindi, impossibili. Altre preclusioni di «Autonomia» verso il gruppo dei lombardiani naturalmente non ci sono, né ci possono essere.

Concludendo, Mancini, ha ricordato che la linea di «Autonomia socialista» si ispira a quella suggerita da Nenni nel suo appello della scorsa estate. A Nenni Mancini ha inviato un caloroso saluto, sottolineando che, in questo dibattito, egli ancora una volta ha antoposto *«a valutazioni particolari il suo dovere di militante e socialista»*. La gran parte dei delegati e degli invitati, in piedi, ha sottolineato la sua adesione a questo saluto con un caloroso e lungo applauso. Nenni, vivamente commosso, si è alzato di scatto e ha raggiunto Mancini alla tribuna, stringendogli la mano. Il leader di «Autonomia socialista» ha successivamente ricevuto le congratulazioni di diversi altri dirigenti del partito e di parecchi delegati. De Martino, invece, è rimasto ostentatamente al suo posto.

Prima di Mancini aveva parlato l'ex ministro della Sanità Mariotti, di «riscossa». Anche Mariotti è stato molto polemico. Ha dato un giudizio complessivamente negativo sulla partecipazione socialista al governo Moro. *«Ci siamo fatti imbrigliare nella politica del rinvio della dc»*, egli ha detto, tra l'altro. Poi, ha aggiunto: *«Il nostro vero errore è stato di porre al disopra di tutto la nostra permanenza al governo»*.

Mario Pinzauti

Tre morti stanotte su un'auto sfasciata fra Milano e Bergamo

BERGAMO, sabato sera.

Tre giovani sono morti ed un quarto è rimasto ferito in un incidente accaduto stanotte nei pressi di Boltiere. I morti sono: Luigi Testa di 24 anni, Ferdinando Ronchi di 20 e suo cugino Maurizio Ronchi di 20; il ferito è Luciano Valcuzza di 23 anni; tutti di Cinisello Balsamo.

Molti personaggi in ansia nella Parigi-bene

Si interrogano 200 «squillo» che il jugoslavo assassinato reclutava per le sue «feste»

Si fa sempre più strada l'ipotesi che Stefan Markovic sia stato eliminato per impedirgli di rivelare qualche segreto compromettente - La polizia si muove con molta cautela - Forse conosce già il nome dell'omicida o del "mandante" ma prima di prendere iniziative aspetta di possedere una prova precisa

Zorika Milosevic, la pittrice jugoslava amica di Alain Delon e di Stefan Markovic, sarà interrogata a Roma

Dal corrispondente di Stampa Sera

Parigi, sabato sera.

Circa duecento «squillo» tra le più belle di Parigi sono disoccupate. La dama che dirige la loro organizzazione, «madame Claude», ha abbandonato il suo elegantissimo appartamento di rue De Marignan, vicino agli «Champs Elysées», per andare a riposarsi in campagna. Prima, però, ha consegnato alla polizia lo schedario delle sue ragazze, indicando anche i nomi dei principali clienti, procurati da Stefan Markovic, il giovane jugoslavo controfigura di Alain Delon assassinato circa un mese fa in circostanze *misteriose. Stefan Markovic reclutava altresì da «madame Claude» le ragazze che gli erano indispensabili per organizzare le feste galanti di cui si parla molto in questi giorni negli ambienti mondani e cinematografici di Parigi, affermando che la paura di rivelazioni fa tremare molte persone.*

Pare che per partecipare a quelle feste gli uomini dovessero pagare 2500 franchi (quasi 300 mila lire) a titolo di ammissione, e successivamente mille franchi (125 mila lire) per ogni «rappresentazione». Le ragazze reclutate da «madame Claude» venivano pagate 500 franchi (62.500 lire) per sera. Ora vagano come anime in pena nei bar eleganti degli Champs Elysées, e aspettano un po' impaurite, la convocazione della polizia. Saranno interrogate ad una ad una; si vuole avere conferma di certi nomi (si parla di personaggi, maschili e femminili, piuttosto noti, appartenenti al mondo della politica e dello spettacolo) che Stefan Markovic alle volte fotografava in posizioni compromettenti.

Mentre decine di ispettori saranno impegnati in questo compito, un commissario si recherà a Roma per interrogare la jugoslava Zorika Milosevic ed un suo compatriota di nome Reno, che ha fatto sapere alla polizia di avere importanti dichiarazioni da fare sul caso Markovic. Contemporaneamente i medici legali e gli esperti di tossicologia esamineranno di nuovo il cadavere della controfigura di Delon che oggi verrà dissepolto.

Da queste complesse indagini uscirà fuori il nome dell'assassino di Stefan Markovic? La polizia mantiene in proposito il massimo riserbo; l'ambiente in cui si muove la costringe ad agire con molta cautela. E' probabile che il Quai des Orfèvres si abbia già un'idea abbastanza definita su chi ha ucciso o fatto uccidere il jugoslavo, ma per ora mancano le prove malgrado la lettera, con accuse precise, di cui Alexander Markovic, fratello di Stefan, ha dato comunicazione.

E' evidente che il criminale non è un malfattore comune, perché in tal caso sarebbe già in carcere. L'ipotesi che l'«amico» di Delon sia stato ucciso per una faccenda di stupefacenti cede a poco a poco dinanzi all'ipotesi che sia stato eliminato per impedirgli di parlare. La polizia pensa che potrà smascherare il colpevole quando conoscerà il segreto mortale di cui il giovane era depositario, e dal quale pensava probabilmente di ricavare una bella somma prima di trasferirsi in Italia come, pare, aveva intenzione di fare. E la prova che la polizia cerca potrebbe essere fornita da qualcuna delle duecento bellissime «squillo» che saranno interrogate la prossima settimana.

l. m.

Evitato di misura un naufragio

Il traghetto dell'Elba è finito sugli scogli stanotte nella tempesta

Feriti alcuni passeggeri - Nello scafo si è aperta una falla, ma la nave ha potuto raggiungere Portoferraio

Livorno, sabato sera.

La nave-traghetto «Luigi Rizzo», in rotta fra Piombino e Portoferraio, ha rischiato ieri sera di naufragare contro l'isola d'Elba, durante una furiosa tempesta che per molte ore ha imperversato sull'arcipelago toscano.

A causa del fortunale era stata tolta l'energia elettrica su tutta l'isola che era quindi immersa nel buio più assoluto. La nave-traghetto procedeva a tutta forza nel Canale di Piombino, verso Portoferraio quando, ad un tratto, dalla plancia di comando, il capitano, al chiarore di un fulmine, si è accorto che la nave si stava dirigendo contro gli scogli dell'isolotto dei Topi, tra il faro della Palmaiola ed il Capo della Vita. Il comandante ha dato immediatamente l'ordine di «macchina indietro» e contemporaneamente ha effettuato una pronta virata di bordo. Ha evitato così il naufragio della nave, pur non potendo impedire lo strisciamento della murata contro gli scogli.

Nel fianco della nave s'è aperta una falla sotto la linea di galleggiamento ed alcuni dei passeggeri hanno riportato leggere ferite. Data la vicinanza di Portoferraio, l'unità, che stava imbarcando acqua, ha potuto tuttavia raggiungere il porto con i propri mezzi, anche per il pronto intervento dell'equipaggio che ha dato mano alle pompe nella stiva dove si era prodotta la falla.

Crolla un villino per scoppio di gas: feriti due sposi

MILANO, sabato sera.

Due giovani sposi sono rimasti feriti a Cassano d'Adda nel crollo del loro villino, semidistrutto da uno scoppio provocato dalla fuoriuscita di gas da una stufa. I coniugi, Gino Favaron di 31 anni e la moglie Giuseppina Meli di 28, di Cassano d'Adda, hanno riportato ferite giudicate guaribili rispettivamente in cinque giorni il marito e in venti la moglie e sono stati ricoverati nell'ospedale di Melzo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Dovrebbero arrivare sulla Costa Smeralda stasera o domani

Jacqueline e Onassis sono attesi in Sardegna

Il comandante del «Christina» ha chiesto informazioni sulla rotta al capo della capitaneria di Porto Cervo - I due neo sposi non prenderebbero tuttavia alloggio in nessuna delle splendide ville del luogo, ma rimarrebbero sul panfilo

Nostro servizio particolare

Cagliari, sabato sera.

Jacqueline e Onassis sono attesi stasera o domani a Porto Cervo, sulla Costa Smeralda. Giungeranno non in aeroplano, come sembrava da alcune voci che si erano diffuse stamani, ma a bordo del loro panfilo «Christina».

La notizia del loro imminente viaggio in Sardegna si è avuta da una indiscrezione trapelata dalla capitaneria di porto del centro turistico. Alla capitaneria è arrivato un messaggio per il comandante del «Christina»: è un cablogramma spedito da un altro porto del Mediterraneo e riguarda questioni tecniche della rotta del «Christina». Negli ambienti del consorzio della Costa Smeralda si suppone tuttavia che Jacqueline e Onassis alloggeranno sul loro panfilo perché gli alberghi e le ville più lussuose di Porto Cervo sono chiuse.

Negli ambienti mondani della Costa Smeralda, dove in questi giorni ha affittato una villa la signora Renault e dove da tempo è in vacanza Ringo Starr, uno dei «Beatles», si esclude che Onassis e la moglie possano essere ospiti di Karim, perché fra i due e il principe non ci sono rapporti di amicizia talmente stretti da giustificare l'offerta della villa per la luna di miele. Si è in ogni modo saputo che Karim e i suoi collaboratori si trovano oggi a Porto Cervo per una riunione del comitato tecnico del consorzio, nel corso della quale si discuterà sullo sviluppo turistico della zona. (Ansa)

Trovato il petrolio attorno a Scorpios?

ATENE, sabato sera.

Aristotele Onassis e sua moglie Jacqueline potrebbero presto vedere la loro isola di Scorpios circondata da torri di trivellazione per la ricerca del petrolio.

Uno degli organizzatori della conferenza di esperti petroliferi che si tiene attualmente ad Atene, Mort Richardson, ha dichiarato ieri che il Mar Jonio attorno a Scorpios e alle coste occidentali della Grecia è ritenuto ricco di petrolio e che probabilmente tra breve cominceranno nella zona le ricerche.

Ha aggiunto che non è stata ancora accordata alcuna concessione di sfruttamento per l'area del Mar Jonio ma che ciò avverrà prima che passi molto tempo. Non si sa ancora se Onassis, che possiede tra l'altro una flotta di cento petroliere, parteciperà all'iniziativa (Ansa)

Studente poliomielitico premiato oggi a Sanremo

Sanremo, sabato sera.

(r. o.) Nel pomeriggio si è svolta una manifestazione scolastica di toccante umanità. Gli studenti ed il preside del liceo Cassini, prof. Boeri, si sono stretti attorno al loro ex preside, prof. Alessandro Fia, collocato quest'anno in pensione.

Durante la cerimonia sono stati premiati gli studenti che lo scorso anno hanno conseguito la licenza liceale con miglior profitto. Tra questi è Angelo Brunengo, un giovane che ha conseguito la licenza liceale con la media dell'otto e che all'età di otto anni è stato colpito dalla poliomielite agli arti inferiori.

Il padre del Brunengo che è un contadino abitante ad Arma di Taggia, dal giorno in cui il figlio fu colpito dal terribile male lo ha sempre accompagnato a scuola in macchina, portandolo in aula a spalle. Al Brunengo, che si è iscritto all'Università di Genova (suo padre desidera che egli giunga alla laurea) è stata consegnata anche una borsa di studio di 500 mila lire offerta dai clubs locali del Rotary e dei Lions.

C'è un russo in orbita

(Segue dalla 1ª pagina)

pilotaggio nel momento più delicato; funzionamento manchevole dei retrorazzi o dei controlli di posizione che regolano la discesa. Si sarebbe insomma trattato di difetti strutturali della capsula: di qui le modifiche apportate alla «Soyuz», parallele a quelle che gli Stati Uniti hanno apportato alla nave lunare «Apollo» dopo l'incendio che costò la vita ai tre astronauti Grissom, White e Chaffee.

Fin qui le congetture. La sola certezza in questo momento è che anche l'Unione Sovietica sta compiendo il «rilancio spaziale» nel campo delle imprese pilotate.

La corsa alla Luna è aperta, il successo sembra a portata di mano. Resta a vedere se i sovietici, dopo lo smacco dell'anno scorso, intendono davvero bruciare le tappe e servirsi della "Soyuz 3", senza ulteriore collaudi, per realizzare la formidabile impresa (riuscita recentemente alla Sonda 5, senza uomini a bordo) di girare attorno alla Luna e di rientrare sulla Terra. La notizia del lancio a Mosca ha destato vivo entusiasmo. A più riprese la radio ha sospeso le trasmissioni per trasmettere nuove notizie, dalle quali tuttavia non si può ricavare molto di importante. I cittadini sovietici attendono almeno un «rendez-vous» nello spazio (già realizzato altre volte) per riprendere fiducia e sentirsi di nuovo in competizione con gli americani.

A bordo del suo veicolo che saetta nello spazio a ventottomila chilometri l'ora, il colonnello Beregovoi si comporta come un veterano e continua a trasmettere a terra, sulla lunghezza d'onda tra i 15.008 ed i 20.008 megacicli al secondo. Fra l'altro ha detto: «Ho dato inizio agli esperimenti prescritti». La sua voce è stata diffusa in tutta l'Unione Sovietica dalla radio, ma nessuno ha chiarito in che consistano questi esperimenti.

Solo le prossime ore ci diranno se dal cosmodromo di Bajkonur da cui con ogni verosimiglianza si è levata la «Soyuz 3», è stato scaraventato in orbita un altro sovietico, che nello spazio si incontrerà con il primo.

(Ansa-Associated Press)

Corteo per le vie cittadine

Protestano i futuri ragionieri di Sanremo

Alla manifestazione hanno preso parte i 600 studenti dell'istituto «Cristoforo Colombo» - Nessun incidente

Dal nostro corrispondente

Sanremo, sabato sera.

I 600 studenti dell'Istituto tecnico per ragionieri «Cristoforo Colombo» di Sanremo hanno inscenato stamane una manifestazione collettiva di protesta, che si è svolta nel massimo ordine, senza dare luogo ad alcun incidente. All'inizio delle lezioni, invece di entrare a scuola, i giovani hanno formato un lungo corteo ed hanno percorso le principali strade della città, sorvegliati da numerosi agenti di polizia e carabinieri. La manifestazione si è conclusa nella tarda mattinata davanti agli uffici del Municipio, dove una delegazione ha presentato le richieste degli studenti agli amministratori civici. Mentre i loro delegati erano a colloquio, i dimostranti hanno innalzato dei cartelli in cui si leggeva: «No alla scuola di classe», «No all'autoritarismo», «Potere agli studenti».

Le richieste degli studenti sanremesi riguardano anche problemi contingenti al loro istituto, ma essenzialmente s'inquadrano nel piano delle agitazioni a carattere nazionale per la completa riforma della scuola media superiore.

Al termine del colloquio con il vice sindaco, i delegati hanno annunciato i risultati ottenuti: possibilità di usufruire di un ampio terreno nei «giardini delle Carmelitane», una delle poche zone verdi della città, per trasformarlo in una palestra all'aperto per le lezioni di educazione fisica e per i giochi sportivi; l'accordo per la costituzione di un consiglio all'interno dell'istituto al quale parteciperanno rappresentanti degli studenti ed il corpo insegnante per discutere di volta in volta i problemi di carattere interno; possibilità di utilizzare un'aula per le riunioni dell'assemblea studentesca.

Il principale risultato ottenuto dall'agitazione è stato comunque l'accordo con l'assessore alla pubblica istruzione, il quale inoltrerà le richieste degli studenti al Provveditorato agli studi di Imperia, che le trasmetterà a sua volta al ministero. Tra le varie rivendicazioni si chiede la discussione dei programmi, la creazione di gruppi di studio su problemi attuali ed una nuova impostazione del metodo d'interrogazione.

r. o.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-085. 0521

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 500 T furgoni e finestrati, 1100 TN furgone, 850, Bianchina panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. 0390

CAMION, 682 ribaltabile, Daino ribaltabile, Leoncino furgone, vendo. Telefonare 890-628.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Seat consegna rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. 0512

CAMIONCINO 750 Cortasco, 5 mesi, km. 6500, vendesi. Telefonare 963-128. 2001

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 53, telefono 255-843 (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 150, telefono 391-496. 0182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, isolabilmente corso Dante 133, telefono 651-793. 0182

COMPERIAMO e paghiamo di più perché vendiamo di più, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo, vendiamo, permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141. Tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

FACILISSIMO assicurare l'automobile rate da L. 3375 mensili, Ilas, corso Principe Eugenio 11.

FLAVIA coupé, 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berlina, 1100 D, 500, DAF, Simca 1000, Maserati, Via Madama Cristina 93.

FLAVIA coupé 1800, grigio, 1964, altra 1965, perfette, vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. 0205

FURGONE 750 Fiat, 10 mesi, vendesi, km. 14.574. Telef. 963-128.

GIULIA 1600 TI del 1966 motore nuovo Km. zero vende CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestal, corso Grosseto 85. 0326

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé assortimento spyder ottimo stato, corso Agnelli 22. 0146

ITALCAR, BMW: auto nuove e occasioni tutti i tipi, permuto vantaggioso corso Filippo Turati 63. Telefonare 500-835. 0318

LAMBORGHINI Miura, Islero, Espada concessionaria per Torino e Piemonte Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43, Torino, telefono 595-384.

LANCIA Appatable, corso Duca Abruzzi 10, vendita nuove, assistenza garanzia, usate: Fulvia normali, GT, coupé Flavia, Fiat 1500, 500 F, Taunus coupé. 0566

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES PAGODA 250 SL COME NUOVA KM. 9000, VISIBILE PRESSO SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. 0389

LE migliori occasioni le troverete in vi. Monfalcone 141. Tel. 393-127.

MERCEDES vende: 300 SE 1966; 230 SL; 220 SE; 190 SL; Triumph spider lalesione. Telefonare 51-50, Cuneo. 36580

MONTICONE, Adriano 1 telefono 363-772; concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Audi 70. 0454

NSU Prinz, Neu Prinz, Neu Prinz; Concessionaria corso Agnelli 23, telefono 353-632, piazza Adriano 12; telefono 774-490. 0146

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo Fulvia GT cambio cloche seminuova. Donizetti 17.

OPEL, corso Traiano 14, telefono 816-632, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. 0486

PRIVATI attenzione! Società Lincar auto necessita acquistare subito autovetture pagandole più, Corso Principe Oddone 60, Tel. 485-213, 485-274.

ROMEO furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141. Telefonare 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, Corso Dante 133, corso Siracusa 150. 0525

SVAT commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazzi 32. Telefonare 594-794. 0560

VOLKSWAGEN, nuove pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, oltre concessionaria Grassi, Saluzzo 39. 0254

124 special nuove da immatricolare, radio, consegna immediata vendesi, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti, Corso Siracusa 158

CICLI MOTO SPORT
L. 50 per parola

MOTOCARRI Piaggio novità furgoni. Occasioni normali, allungato, Tosa, Regina Margherita 61.

ROULOTTES Roulmec superscontissimo. Occasioni. Campeggio, giardino, giocattoli, Prefabbricati, 965-116 La Loggia. 0385

ANNUNCI VARI
L. 50 per parola

ALLA Sala delle occasioni dell'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10.000 a 25.000; lavatrici usate da L. 10 mila a 25.000 automatiche; cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Olivetti (unici fabbricanti). Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo c. Francia 21). Tel. 761-471.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), Corso Regina Margherita 138. 0481

ARMADIONI Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati, palmer pronti. Via Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Boglino 4, Torino. 0167

BRILLANTI bellissimi varie caratura causa realizzo privato vende. Scrivere indicando caratura desiderata a: « Pubblicità Stampa 1885 — 10100 Torino ».

COCKER fulvi femmine, ottanta giorni, pedigree, privato vende. Telefonare 597-339.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina telefonare 267-628. 25341

NOLEGGIAMO cyclette vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-258

PELLICCE, visone, persiano ecc. Pagamento rateale. Visitateci fiduciosamente. Fert, piazza Adriano 15.

PRESTITO fiduciario a chi lavora. Rivolgetevi con fiducia. Piazza Adriano 15, primo piano. Tel. 755-632.

PRIVATO acquisterebbe gioie da privato, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6930 — Torino » A101622

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 092-904.

per godere
la velocità
come sul velluto

iXizzatevi
viaggiate radiale

con il **nuovo ZX**
MICHELIN

Nel nuovo **ZX MICHELIN** la **struttura radiale** della carcassa e la **nuova disposizione delle tele** che compongono la **"fascia stabilizzatrice"** consentono al pneumatico di assorbire le asperità del suolo, di **eliminare** praticamente **qualsiasi risonanza e vibrazione** ed inoltre di limitare gli sfregamenti del battistrada sul terreno, aumentandone l'aderenza e la resistenza all'usura.

MICHELIN - PROP. 4/68